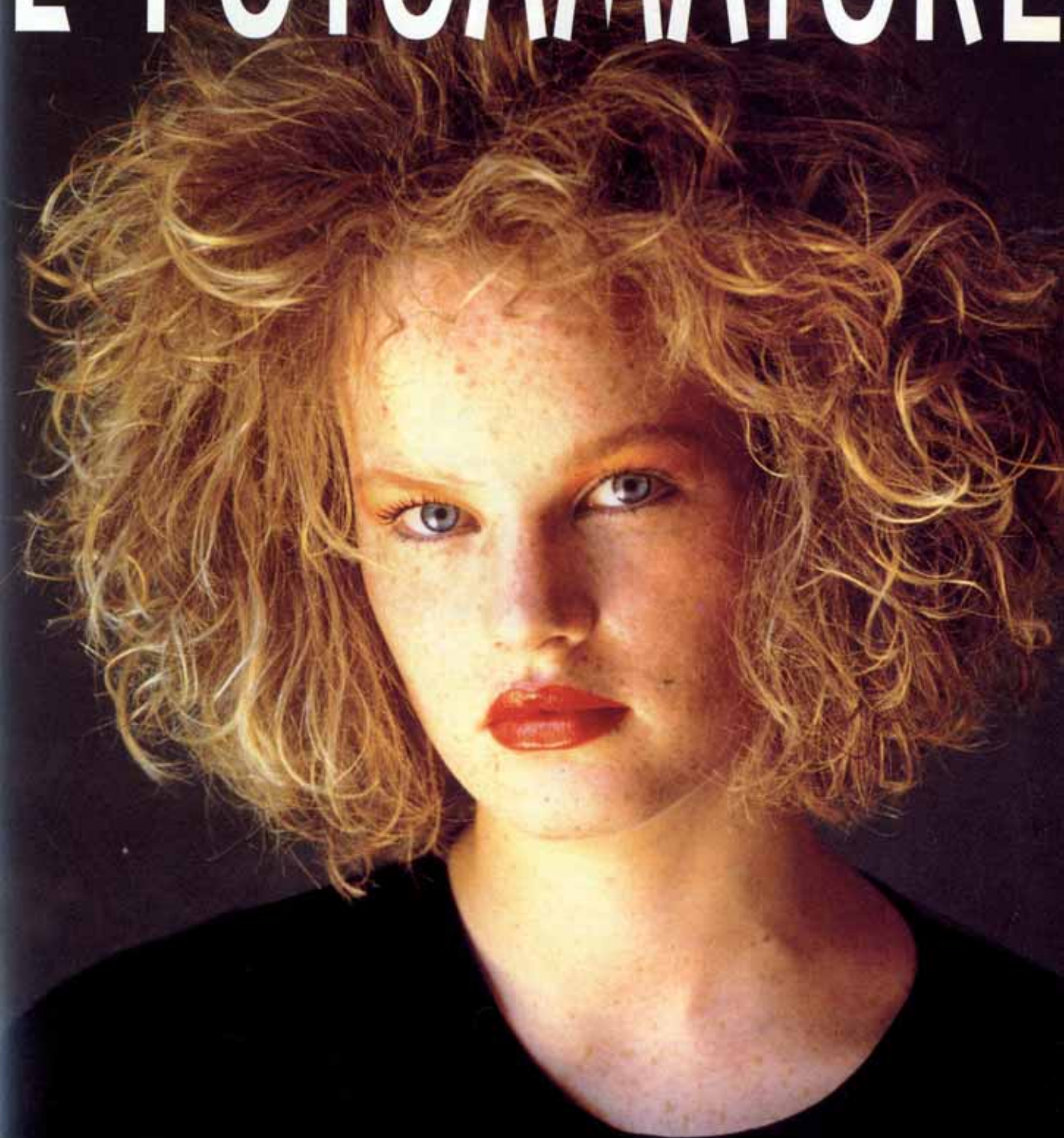


11 IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE





NUOVA KODAK ELITE.

LA MIGLIOR DIAPOSITIVA AL MONDO?

Elite è il nuovo marchio delle pellicole invertibili Ektachrome inventato da Kodak. Le prestazioni superiori rivoluzioneranno il mondo delle diapositive.

Naturalmente è impossibile provarlo su una stampa a colori o su una rivista come questa. Vi potremmo parlare della saturazione dei colori, della definizione, della superiorità delle pellicole Kodak Elite, ma la cosa migliore è proiettare una diapositiva Elite e vedere i risultati. Se siete degli scettici provatele e vi convincerete.

Se siete degli amanti della tecnica apprezzerete l'utilizzo delle emulsioni T-Grain.

Tre nuove tecnologie chimiche sono state sviluppate per ottenere con le pellicole Kodak Elite risultati superiori:

1. Amplificatori interimagine per aumentare la nitidezza;
2. Coloranti-filtro a particelle solide per eliminare colorazioni residue e rendere i colori estremamente puri;
3. Super decontaminanti che producono una stabilità-colore da primato.

Grazie a questa nuova tecnologia, la pellicola Kodak Elite garantisce il miglior rapporto rapidità-granulosità nella categoria ISO 100. E con le 4 sensibilità (ISO 50, 100, 200, 400) la famiglia delle pellicole Kodak Elite rappresenta il nuovo punto di riferimento nel mercato delle diapositive.



Nuova Pellicola Invertibile Kodak Elite.

EDITORIALE



Come i nostri lettori noteranno, sfogliando le pagine di questa rivista, nuova nell'aspetto ma sempre nostra nei contenuti e negli intenti, alcune pagine sono dedicate alla campagna di tesseramento per il 1994. Vogliamo fare molte cose. I tempi non sono adatti per le iniziative e non sono facili per chi, tutto sommato, ha bisogno di contributi

esterni ed introiti pubblicitari per tirare avanti. Tirare avanti è un modo di dire che non mi è mai piaciuto e che, a maggior ragione oggi che ricopro l'incarico di Presidente, rifiuto nel modo più categorico.

Perciò "noi della FIAF" dobbiamo non tirare, ma andare avanti. Ed andare con la forza della convinzione di essere una Federazione aperta, rispettata, preparata, pronta a superare ostacoli ed anche, sullo slancio, a rivolgere lo sguardo verso traguardi non irraggiungibili.

Siamo in molti. Siamo la fotografia amatoriale italiana, quella migliore, quella nella quale devono confluire potenzialità ed intellettualità nuove, quella dalla quale sono sorti i migliori nomi di una fotografia professionale che non si vergogna di avere avuto le proprie origini dentro un modesto Circolo Fotografico e che nel paragone, nella discussione, nel dialogo avvenuto nel Circolo ha trovato i suoi valori estetici.

Ecco ciò che siamo e ciò che possiamo dare. Possibilità, tante possibilità di capire la fotografia, di essere lettori di fotografie.

La FIAF ha i Circoli: sono una scuola di fotografia e di vita. Ci si impara la tecnica, l'espressività, l'estetica, ci si forma un giudizio ed una critica, si dialoga e si convive con persone dai nostri stessi interessi, con le nostre stesse esigenze culturali, si impara ad essere meno telespettatori e più comunicativi.

Non è poco. Anzi è tanto.

La FIAF ha se stessa: i dirigenti nazionali, i delegati regionali, i delegati provinciali, i presidenti di circolo, i

soci ordinari.

Il nuovo statuto prevede che i soci ordinari possano acquisire la tessera FIAF indipendentemente dalla loro iscrizione ad un circolo.

Per questo motivo la rivista che state leggendo è stata inviata ad oltre 6000 persone attualmente non tesserate che si interessano di fotografia da veri fotoamatori.

Ci aspettiamo dei risultati da questo nostro sforzo.

Vogliamo la loro adesione alla FIAF, il loro rientro o la loro nuova iscrizione tramite il circolo di appartenenza, tramite l'AFIAF (un Club al quale possono aderire coloro che non hanno un Circolo Fotografico da poter frequentare), tramite un semplice bollettino postale da 50.000 lire per tutti quei simpatizzanti della Fotografia Amatoriale che desiderano essere informati, essere seguiti, stare in contatto con noi, imparare e... non è per niente raro, insegnarci qualcosa come Soci Ordinari.

Una rivista inviata ogni mese a tutti, un Annuario Fotografico con le migliori fotografie di un anno, i corsi di fotografia, i concorsi fotografici, mostre personali e collettive, spettacoli audiovisivi, multivisioni, libri, monografie, cataloghi sono argomenti che convincono. Ma tutte queste cose hanno bisogno di essere confortate dai numeri, dalle tirature alte che abbassano proporzionalmente i costi.

Ebbene cari Dirigenti, cari Delegati Regionali, cari Delegati Provinciali, cari Presidenti di Circolo, cari Soci Ordinari, cari Simpatizzanti, è il momento buono per darsi da fare.

Vorremmo entro il mese di Gennaio 1994 tirare le somme per inviare la rivista a tutti fin dal primo numero, per essere precisi nell'amministrazione, per avviare e concludere un programma annuale al quale il vostro consenso e contributo non può e non deve mancare.

Giorgio Tani Efiap
Presidente della Fiaf

Ricordiamo che il tempo massimo per la presentazione delle domande di onoreficenza è fissato tassativamente per il 30 Novembre 1993

Torino li 20/10/93

A tutti i fotografi partecipanti alla
MOSTRAGRANDE del SICOF 1993

Caro amico/a

Ho avuto modo di valutare la fotografia da Lei inviata al Concorso MOSTRAGRANDE del SICOF-1993 e di apprezzare il suo grande interesse per la fotografia.

Perchè non si unisce a noi? Siamo la più grande organizzazione che raggruppa i dilettanti di fotografia in Italia, attivi a partire dal 1948. Siamo i rappresentanti per l'Italia della Fédération Internationale de l'Art Photographique, ente culturale riconosciuto dall'UNESCO.

Può sottoscrivere la sua adesione mediante un versamento di L. 60.000 su normale bollettino postale intestato al c.c.p. della FIAF n°12141107.

Riceverà la tessera, l'ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO (Volume di 180 pagine in carta patinata, con la riproduzione in B/N e a Colori di 150 fotografie tra le migliori dell'annata, e l'elenco di tutti i fotoclub d'Italia con il loro recapito), e per un anno la rivista mensile "IL FOTOAMATORE" della quale ha già sfogliato alcune pagine. Potrà inoltre usufruire di facilitazioni per abbonamenti a riviste fotografiche e per l'acquisto di libri, nonché per la partecipazione ai concorsi fotografici patrocinati dalla FIAF.

Potrà inoltre usufruire di un esclusivo e gratuito servizio di consulenza tecnica e artistica sulle Sue fotografie che vorrà sottoporre alla nostra commissione di esperti.

Saremmo lieti di averla con noi: la fotografia italiana ha bisogno di forze ed idee nuove, per migliorarsi: anche Lei può dare il suo contributo.

Michele Ghigo

Presidente d'Onore della FIAF
e presidente dell'Associazione
italiana fotografi
amici della FIAF

MODULO DI ISCRIZIONE A.F.I.A.F.

Io sottoscritto _____

via/corso/piazza _____ n° _____

c.a.p. _____ città _____ provincia _____

data _____ firma _____

Desidero rinnovare la mia tessera FIAF n° _____

Desidero aderire all'A.F.I.A.F. per l'anno 1994 con la seguente combinazione

QUOTE ANNO 1994

- | | |
|---|-----------|
| <input type="checkbox"/> TESSERA (FIAF + CLUB AFI AF) | L. 60.000 |
| <input type="checkbox"/> TESSERA FIAF (CLUB AFI AF) JUNIOR (meno di 25 anni) alleg. fotocopia documento | L. 30.000 |
| <input type="checkbox"/> TESSERA FAMILIARE | L. 10.000 |
| <input type="checkbox"/> SUPPLEMENTO RILEGATURA ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO | L. 10.000 |
| <input type="checkbox"/> TESSERA FI AF (A VITA - rinnovo n°1 fototessera - nuova n°2 fototessere) | L. 30.000 |
| <input type="checkbox"/> CIRCOLARI FI AF CONCORSI INTERNAZIONALI | L. 10.000 |

spedire a:

A.F.I.A.F.
(Associazione Fotografi italiani
amici della F.I.A.F.)
Via Pietro Santarosa, 7
10122 Torino

IL FOTOAMATORE

SOMMARIO

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

7 **De latinorum eloquio**

8 **Cirmof**
Vocazione intuitiva ... A.Negri

9 **Intervista a:**
Mario Lasalandra



14 **Carlo Gallerati e**
"L'Estetica dell'Inquietudine"

16 **Clubs**
Fotoclub Pesaro

18 **Fabrizio Tempesti**
"La Maremma Toscana"

20 **III Photomeeting**
San Marino

28 **La Foto del Mese:**
Morena Fammoni

29 **Comunicazioni**
Circoli

31 **Mostre Fotografiche**
Concorsi



◀ Foto copertina di Sergio Pampana

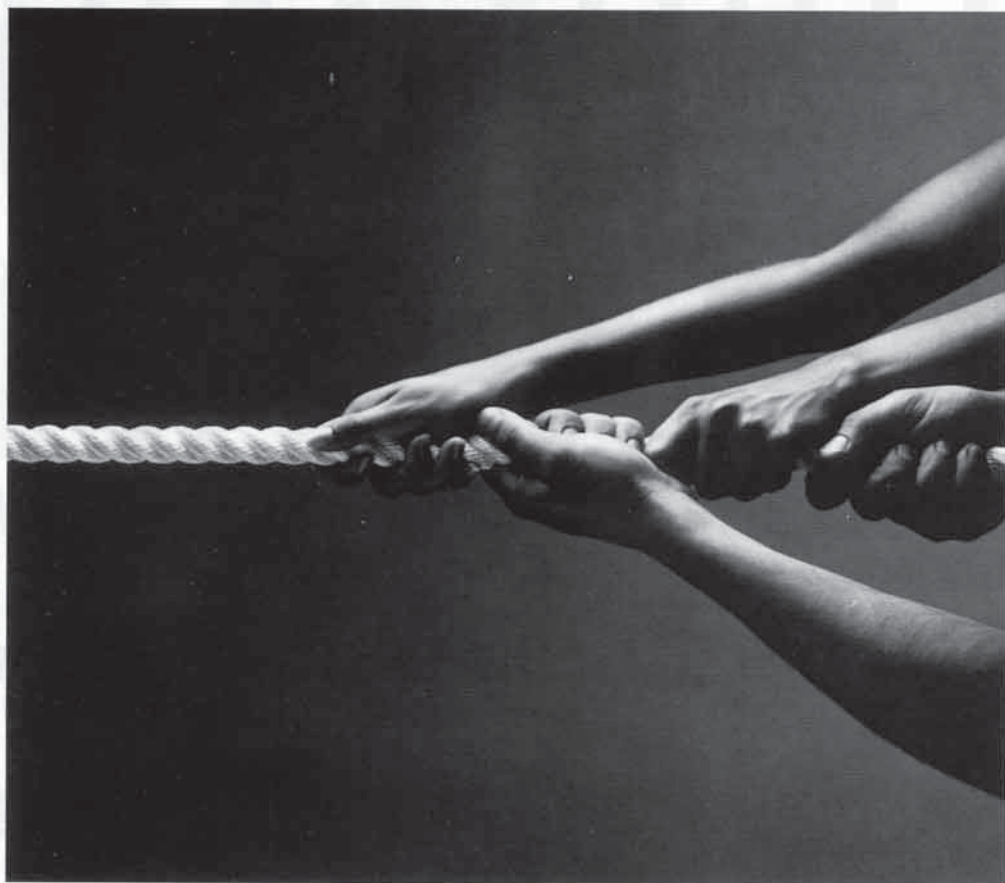


ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICI

Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - 70%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. Grafica: IMMEDIA Arezzo. Stampa: Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). Fotolito: Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.
TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 2500 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479.

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Comitato di Redazione:** in sede: Leopolda Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetto, in esterno: Vanni Calanca, Fabrizio Carlini, Sergio Magni. **Consulenti di Redazione:** Marcello Cappelli, Bruno Calalongo. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** Casella Postale 40, 50013 Campi Bisenzio. Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. **Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. Iscrizione nel registro della stampa del



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

Banca Popolare di Novara



DE LATINORUM ELOQUIO

Absit iniuria verbis

Mi stavo rileggendo sul numero di Luglio '93 de "IL FOTOAMATORE" - e per l'ennesima volta - il pezzo con cui il Barone Sergio Magni ha presentato la modesta opera di un gruppo di fotoamatori FIAF: "Le fontane di Roma", pezzo mirabile per abilità letteraria, capace di elogiare quel tanto e non più, si da non dispiacere una "piazza" dove é considerato un "maestro" e un Amico, quando mi è capitato di riflettere sul richiamato detto di Ovidio e in genere su quelle massime latine che ogni tanto qualcuno, dal Presidentissimo Dott. Ghigo al modestissimo sottoscritto, ama resuscitare per dare patente di nobiltà al proprio pensiero.

E Mi sono tornate in mente le affermazioni di quello "scrittore non scrittore" che è Giovannino Guareschi, in proposito.

Secondo lui (ma non soltanto secondo lui) "il latino è una delle cose più pulite che esistano al mondo.

Leggendo un testo in latino non si trova mai una parola in più del necessario.

Non è vero che lo studio del latino non serve a nulla. E non è neppure vero che il latino è una "lingua morta". Il latino è una lingua precisa, essenziale.

Verrà abbandonato non perchè inadeguato alle nuove esigenze del progresso, ma perchè gli uomini nuovi non saranno più adeguati ad esso".

Oggi qualsiasi cafone può impunemente tenere un pubblico discorso e, sfruttando un frasario approssimativo, elusivo e di gradevole effetto "sonoro", potrà parlare un'ora senza dire niente.

Cosa impossibile con il latino.

Eppure si può equivocare anche con il latino: è possibile che una frase latina venga scambiata per una frase italiana di tutt'altro significato:

**Leggendo
un testo
in latino
non si trova
mai
una parola
in più
del necessario.
Il latino
è una lingua
precisa,
essenziale**



▲ Foto di Sergio Cipriani
"La Fontana"

"I vitelli Dei Romani sono belli"
(Va, o Vitellio al suono di guerra del Dio romano)
o possa essere interpretata secondo la bisogna

"Ibis redibis non morieris in bello"
(Andrai tornerai non morirai in guerra) con il solo spostamento di una virgola.

Purtroppo oggi il latino non lo conoscono (o non lo esercitano) più neppure i preti dopo la riforma della liturgia, per cui la Messa che aveva almeno per i più semplici, l'aspetto esteriore del mistero che viene celebrato con l'incarnazione di Cristo nel pane e nel vino, diventa quasi un incontro salottiero nello "scambiarsi un segno di pace", un'occasione per avvicinarsi e dare la mano e magari un biglietto alla ragazza, quando una volta era un successo potersi distrarre ogni tanto per guardarla (altrimenti perdevi il filo di quello che biasciava l'officiante).

È anche vero che la lingua trovava delle degenerazioni paurose: ricorderò sempre un gruppo di vecchiette che pregava dicendo: "diesilla, diesilla, sonerà la riritromba". Mistero delle parole latine, ma anche mistero della fede.

Chi infarcisce il suo dire con motti e detti, ha spesso due scopi: prima di tutto far sfoggio di cultura e poi di confondere gli astanti e magari - se capita - di dare qualche bacchettata a chi ha avuto l'impudenza di cominciare.

Comunque è certo che una bella frase latina fa sempre colpo (anche se detta a sproposito: tanto se ne accorgono in pochi).

Quando si riesce a giocare intorno, come a fatto il Magni, bene allora abbiamo raggiunto il massimo! Beh, non si è Baroni per niente...

Marcello Cappelli

CIRMOF

Vocazione intuitiva nella fotografia di A. Negri

Non è la prima volta che mi accade di occuparmi dei frutti dell'obiettivo di Ambrogio Negri, che è per giunta una simpatica persona, sotto il cui sguardo aperto e cordiale può succedere di tutto e sempre con molto garbo. Li conoscevo già i suoi "Fantasmi di Venezia", un lavoro molto impegnativo. Oggi me ne ritrovo altri, una ventina, affiancati da altre due brigate di immagini molto piacevoli, una sotto il titolo "Il luogo degli Artisti", e l'altra "Viaggio in Italia".

I "Collages" di Negri continuano a suscitarmi lo stesso fascino, anche se la loro formula non è nuova in assoluto, perchè l'azione combinatoria del fotografo va ben oltre la formula e lascia ampiamente aperta la porta alle sorprese, ma soprattutto ai sentimenti.

Prima non ci pensavo, ora sì, perchè inventare, come fa Negri, certi suoi accoppiamenti, o meglio coabitazioni, sotto l'imperturbabile complicità del suo obiettivo (che altro poi non è che la *longa manus* della sua intelligenza commossa) implica davvero la messa in opera di un clima di cultura del sentimento storico, così come succede nelle scelte lessicali e ritmiche di un testo poetico di alta vibrazione, come potrebbe renderla, poniamo, una lirica di Montale. Un sentimento colto, naturalmente, eppure sottile, lontano dai manierismi, anzi ricco di risonanze, di modulazioni, di attualità che diventano dei veri atti surrealistici, come là dove un personaggio pensoso è stato tirato giù dal suo scranno marmoreo originario per andarsi a sedere pari pari sul cuscino di una gondola che scivola pigramente lungo un canale veneziano sotto il remo di un bravo gondoliere in carne ed ossa; ed altre di medesimo impianto al femminile, all'insegna di una medesima malin-

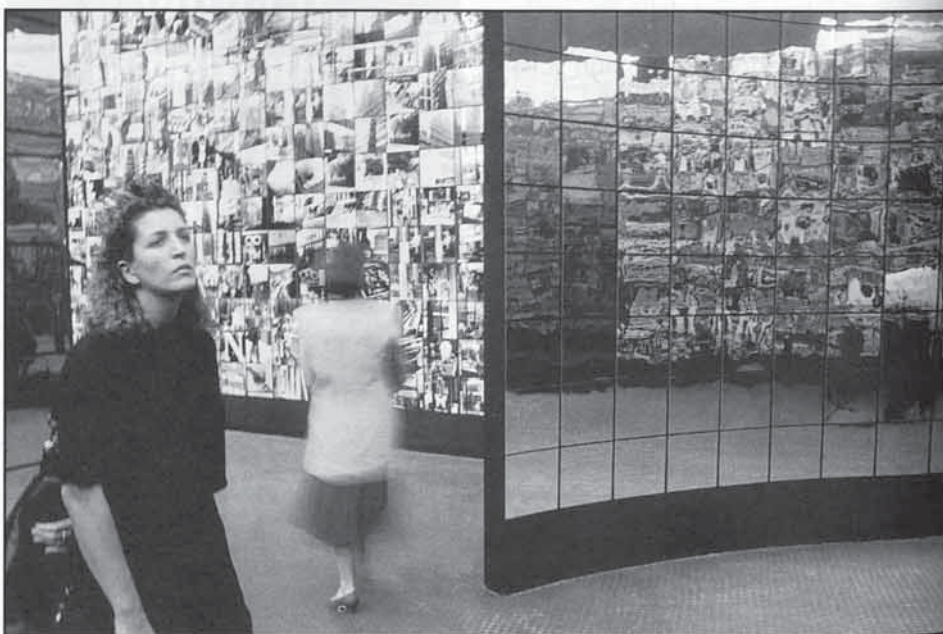
conia. Ma eccone un'altra, quasi struggente, d'un nudo maschile assiso, raccolto sugli scalini di un ponte che termina contro una porta semiaperta che suggerisce un inquietante senso di vuoto.

Andiamo avanti: un nudo di schiena in atteggiamento oratorio di fronte ad una folla immaginaria; e altre ancora. E mentre me le passo sotto gli occhi mi accorgo che tutte, dico tutte, sono accumulate da questo stesso, incombente nel suo silenzio antico, sentimento di pensosità angosciata della vita, tanto più stridente in quell'immagine di folla di turisti visti di schiena che si lasciano dietro, seduto a guardarci d'uno sguardo vuoto, quasi sgomento, un ignoto personaggio di pietra sconcolato, sperduto. Ambrogio Negri non poteva essere più eloquente nell'esprimere in bella sequenza armonica, tautologica al

limite, le sue visioni, provocando con le sue "intrusioni" ineffabili violenze architettoniche e concettuali insieme. Qui infatti l'artificio si lascia sovrastare dalla forza della metafora, che è quell'imprescindibile traslato che arricchisce sempre i nostri pensieri.

"Il luogo degli Artisti" resta Venezia, ma il registro muta radicalmente, e Negri sembra volersi servire dei visitatori della Biennale d'Arte in funzione vicaria, anche se sono imprescindibili come lo sarebbero d'una tavola imbandita senza commensali.

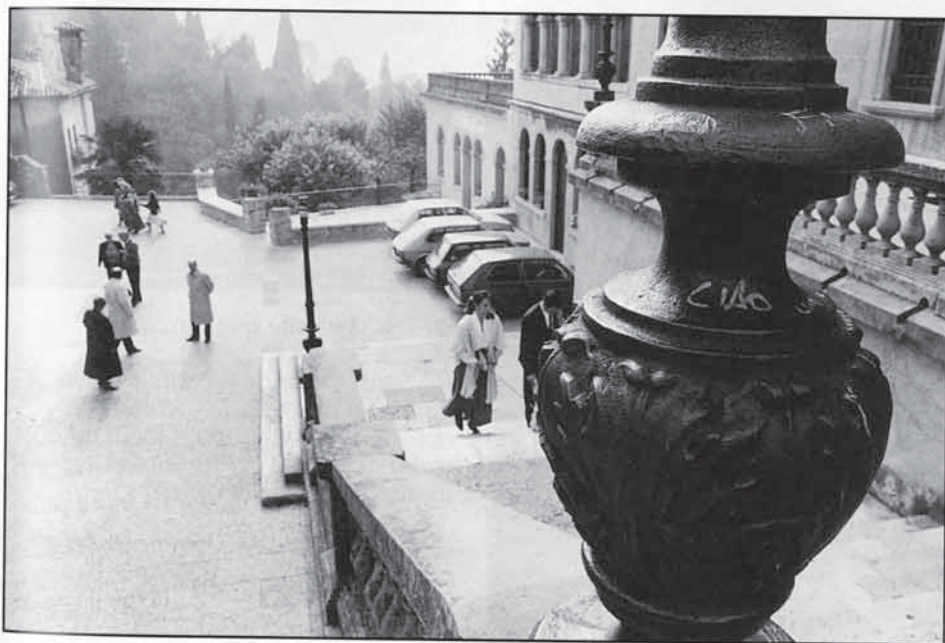
Contano le opere d'arte nella loro funzione conturbante. Di fatto l'indagine del fotografo si svolge su un piano di colloquio tra opere e gente che si interroga, senza bisogno di didascalie, perchè il disegno cronistico della visita ai Padiglioni, lascia in esse quel grado di leggerezza di presenza necessaria alla consumazione



▲ Foto di Ambrogio Negri - Milano



▲ Foto di Ambrogio Negri - Lucca



▲ Foto di Ambrogio Negri - Asolo

adeguata alla visione. Alcune, come in "Stupiti?", "Il corridore della pace" con quella felice collocazione di spalle dell'angelo alato in bicicletta, sono esemplificative di una partecipazione tranquilla, quasi canzonatoria, quindi tanto maggiormente antipolemica per via di suscitato divertimento, pur serbandolo alla cultura tutto il suo peso.

Con "Viaggio in Italia", Negri, nel momento stesso in cui sembra imboccare un apparentemente usua-

le strada reportagistica, di fatto realizza un'attitudine ben congeniale all'individuazione dello spirito del veduto perchè tutte le sue parti sembrano entrare in scena secondo una visione che interpreta felicemente il "genius loci" anche se minimo. I canoni talora scontati dei piani diventano allora pedine rigorose di valorizzazione dell'immagine, e dei suoi personaggi. Forse ci troviamo qui più vicini ad un fotogramma cinematografico che fotografico, perchè

quello s'impone a questo per via del suo vezzo dinamico o di funzione d'anello. Facendole infatti scorrere un po' velocemente sotto gli occhi queste immagini (che è una delle tecniche elementari di visione di un corpo di fotografie) l'effetto è assicurato. Poi naturalmente, ci possiamo godere con comodo la loro "singolarità" e allora saltano fuori come piccole gemme, proprio perchè senza pretenziosità: il delizioso piccolo parco delle statue di Lucca, il simbolico "Fonti del Clitumno", la Milano caotica delle vetture ammassate in parcheggio, il sereno, caldo interno a losanghe di luce dell'Isola Bella, il tavolo apparecchiato di Anversa, lo scorcio di Spoleto, la coppia anziana solitaria che passa davanti ad un fatiscante Palazzo Marino, un enorme cippo gigante su un tenue paesaggio di Asolo, un primo piano di leone opposto ad una smilza bicicletta a Norcia, un loquace, divertente mercato a Treviso ecc...

Qualcuno dirà, come il solito: le ho fatte anch'io queste fotografie. Risponderei: fammele vedere, nella certezza che quelle di Negri toccano registi insoliti di intelligenza visionaria. Esiste infatti una tecnica che non molti conoscono: quella di saper vedere e, soprattutto di saper far vedere, come succede delle cose semplici viste con l'acutezza del fotografo di classe.

Rinaldo Prieri

Tra i vari servizi che la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche mette a disposizione dei suoi associati, il CIRMOF è certamente uno dei più importanti.

Durante il corso dell'anno oltre 80 mostre personali vengono allestite con l'etichetta CIRMOF nelle varie sale e gallerie gestite dai Circoli Fotografici su tutto il territorio nazionale.

Lo scopo di questo che ci piace definire "servizio FIAF" è consentire a quei fotografi il cui impegno artistico, estetico, sociale, consente una produzione fotografica gestibile in portfolios e mostre, di trovare lo spazio disponibile all'esposizione pubblica e conoscenza dei loro lavori.

Inoltre queste mostre, selezionate da un'apposita commissione, hanno lo scopo, proponendo lavori di indubbio valore, di agevolare la comprensione di quella che può definirsi "Arte Fotografica" da parte di un pubblico il più vasto ed eterogeneo possibile.

PRO

Intervista a Mario Lasalandra

Mario Lasalandra è nato a Este, dove vive e lavora. Scopre la fotografia nel 1952 dopo esperienze nel campo della pittura; realizza la sua prima mostra personale con un reportage "Immagini d'Egitto". Il suo interesse per questo mezzo espressivo lo colloca subito tra i migliori artisti italiani. Egli ama i suoi temi e costruirli poi pazientemente proprio come lo scultore fa con la creta. La vita di provincia, l'ambiente sereno dei Colli Euganei, dove egli vive, i grandi silenzi della campagna sono gli artefici principali di magiche emozioni. È presente alle più importanti rassegne in Italia e all'estero. Presente all'International Center of Photography, al Museum of Modern Art di New York, al Museo della Fotografia di Parma e presso collezionisti italiani e stranieri. Ha collaborato alla realizzazione di volumi di architettura e reportage.

D. Come e quando ti sei avvicinato al mondo della fotografia?

R. *Benché mio padre fosse insegnante di lettere, devo dire che a casa mia ci siamo nutriti un po' tutti di pane e fotografia. Mio nonno materno, morto nel 1933, valente pittore e fotografo, lasciò in eredità a mia madre lo studio fotografico che è, sempre rimasto attivo grazie all'operosità di collaboratori esterni. Fu all'età di diciassette anni che, con grande dispiacere di mio padre, lasciai gli studi tecnici per i quali ero assolutamente negato per cominciare a muovere i primi passi nel campo della fotografia, utilizzando il vecchio studio del nonno materno. In questa avventura, era il 1953, fui aiutato molto da mia madre che di mio nonno era stata un'ottima assistente. Dopo alcuni anni con un buon tirocinio divenni proprietario di un piccolo*



foto di G. Chioetto

**...solo il mondo
che conosci
e ami
riesce a regalarti
emozioni
straordinarie
che suscitano
in te il
forte desiderio
di raccontarle
fotograficamente
agli altri.**

ma moderno studio fotografico.

D. Come si è svolto il tuo tirocinio?

R. *Prima di tutto ho imparato a far bene lo sviluppo e la stampa del bianco e nero, palestra indispensabile per chi vuole fare la professione. Contemporaneamente con l'aiuto di mia madre imparai l'uso della macchina da studio e le prime nozioni di ripresa e d'illuminazione nel ritratto.*

D. C'erano allora scuole di fotografia?

R. *Nel 1955 in Italia non c'erano scuole di fotografia, ma riuscii ad entrare come assistente nello studio di un notissimo fotografo di Bari amico di mio padre.*

D. Fu utile quell'incontro?

R. *Direi indispensabile anche se durò solo un mese. Lo ricordo con nostalgia. Allora appresi molti accorgimenti della luce nel ritratto ed il giusto punto di vista nella ripresa.*

D. Quali doti sono necessarie per esercitare la professione di fotografo?

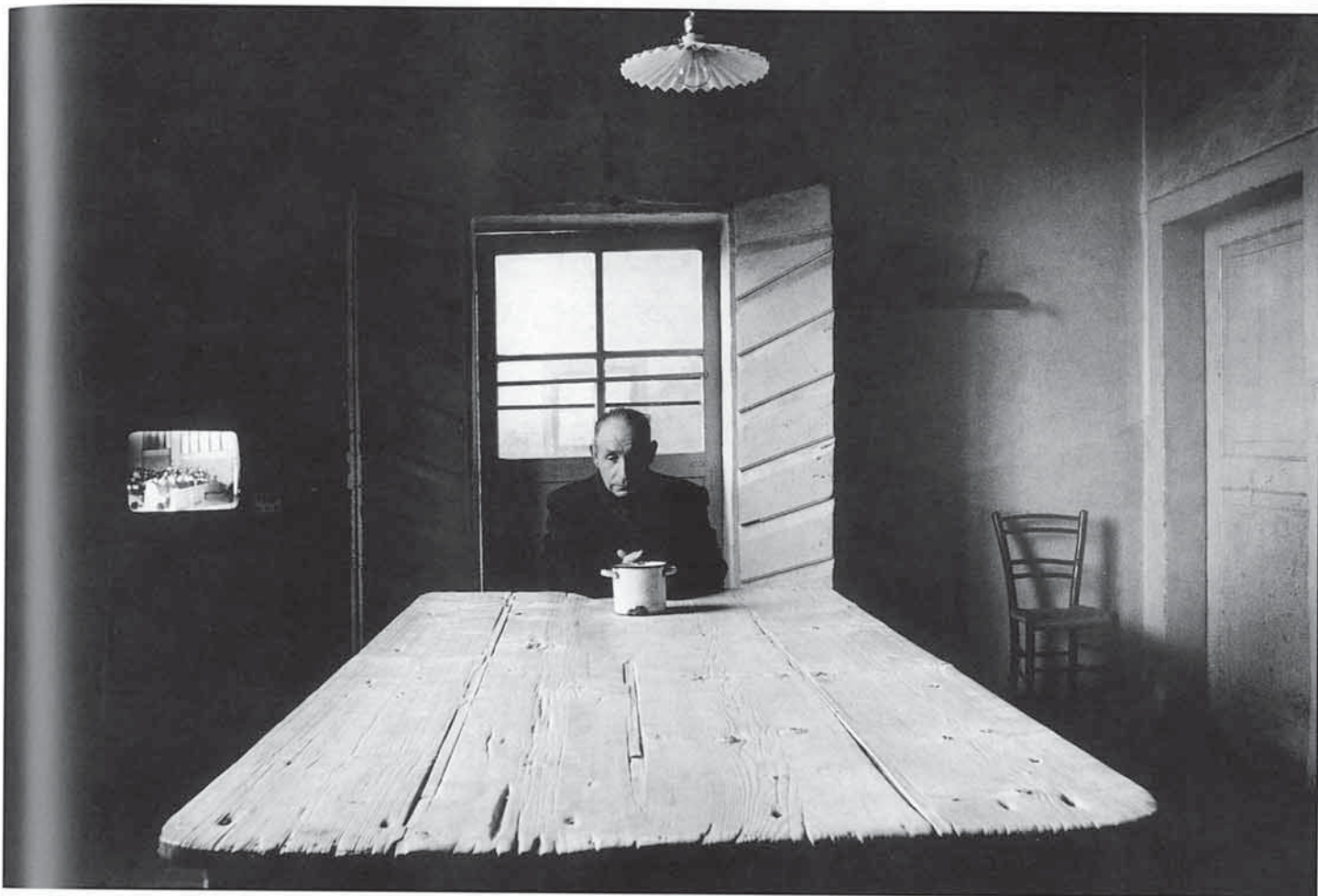
R. *Un po' di talento, una buona dose di curiosità.*

D. Che importanza ha la conoscenza della storia?

R. *Conoscere la nascita e lo sviluppo della fotografia nel corso degli anni è fondamentale: si evita di cadere in banali contraddizioni.*

D. Cosa hai imparato dalla pittura, dall'architettura e dal cinema?

R. *La pittura mi ha insegnato a*



comporre affinandomi al senso cromatico. L'architettura a capire i valori plastici delle cose. Il cinema a raccontare storie semplici e brevi.

D. Chi sono stati i tuoi maestri?

R. *Ho attinto molto dalla pittura; da Giotto a Piero della Francesca, da Chagal a De Chirico.*

D. Dove attingi le idee per le tue fotografie?

R. *Dal quotidiano della mia vita di provincia, dal vicino mondo contadino e dalla campagna; molte volte anche dalla memoria.*

D. Consigliaresti ai fotoamatori di fare altrettanto o di puntare sull'esotico?

R. *Ai fotoamatori consiglieri la mia strada; solo il mondo che conosci e ami riesce a regalarti emozioni*





straordinarie che suscitano in te il forte desiderio di raccontarle fotograficamente agli altri.

D. Puoi raccontarci come nasce una tua fotografia?

R. Una fotografia può nascere da situazioni diverse; durante una passeggiata in un bosco, osservando una casa disabitata in mezzo alla campagna, percorrendo un viale alberato in un giorno di nebbia; l'idea, per esempio, di raccontare qualcosa che assomigliasse al paradiso mi è venuta visitando il parco della casa di riposo a cento metri da casa mia. Confermo perciò che l'esotico è dietro l'angolo.

D. C'è in te il rammarico di non aver fatto ciò che avresti desiderato fare al di là della fotografia?

R. Se avessi avuto più coraggio e determinazione avrei fatto il regista cinematografico.

Vanni Calanca







CARLO GALLERATI

e l'estetica dell'inquietudine

Un gigantesco involucro di strade e di linee di forza ricopre il pianeta e, dentro gli interstizi, vivono gli uomini.

L'automobile protagonista cubitale, regina dell'universo, viva, sensitiva, inserita in uno spazio che ne ripete le forme, le curve, gli angoli ed i colori.

La "Macchina"! Motivo non più isolabile; tutto il paesaggio ne riprende i tratti tanto da rendere difficile appurare se l'oggetto meccanico si adegua al contesto preesistente o viceversa.

A ottant'anni dalla proclamazione del "Manifesto" di Marinetti, la metafora di un mondo siffatto potrebbe sembrare una verifica dell'etica futurista integralmente applicata, invece è la fantasiosa, cromatica visione che Carlo Gallerati ci offre della fioritura maligna di un bene che si trasforma in ossessione, di un progresso che culmina nella paralisi, di un dinamismo vitale che adombra esiti mortali.

Le linee di forza di Carlo Gallerati fotografo non vanno lette in chiave di consequenzialità futurista ma, come ci dice lui stesso, in chiave letteraria.

All'origine della riflessione sulle macchine e sulle trasgressioni del suo movimento, c'è infatti la visione di Baudelaire: i bolidi di Gallerati diventano una sorta di "Fiori del Male" che, ricoperti di seducenti colori, fanno parte di una realtà ormai inamovibile (utile o dannosa non sta a noi deciderlo), una realtà da approfondire anche nella sua dimensione estetica, come tutte le realtà umane.

Gli artisti vivono ed operano proprio



▲ Carlo Gallerati - "Finestre"



▲ Carlo Gallerati - "Incontro di rosse"

CARLO GALLERATI

e l'estetica dell'inquietudine

Un gigantesco involucro di strade e di linee di forza ricopre il pianeta e, dentro gli interstizi, vivono gli uomini.

L'automobile protagonista cubitale, regina dell'universo, viva, sensitiva, inserita in uno spazio che ne ripete le forme, le curve, gli angoli ed i colori.

La "Macchina"! Motivo non più isolabile; tutto il paesaggio ne riprende i tratti tanto da rendere difficile appurare se l'oggetto meccanico si adegua al contesto preesistente o viceversa.

A ottant'anni dalla proclamazione del "Manifesto" di Marinetti, la metafora di un mondo siffatto potrebbe sembrare una verifica dell'etica futurista integralmente applicata, invece è la fantasiosa, cromatica visione che Carlo Gallerati ci offre della fioritura maligna di un bene che si trasforma in ossessione, di un progresso che culmina nella paralisi, di un dinamismo vitale che adombra esiti mortali.

Le linee di forza di Carlo Gallerati fotografo non vanno lette in chiave di consequenzialità futurista ma, come ci dice lui stesso, in chiave letteraria.

All'origine della riflessione sulle macchine e sulle trasgressioni del suo movimento, c'è infatti la visione di Baudelaire: i bolide di Gallerati diventano una sorta di "Fiori del Male" che, ricoperti di seducenti colori, fanno parte di una realtà ormai inamovibile (utile o dannosa non sta a noi deciderlo), una realtà da approfondire anche nella sua dimensione estetica, come tutte le realtà umane.

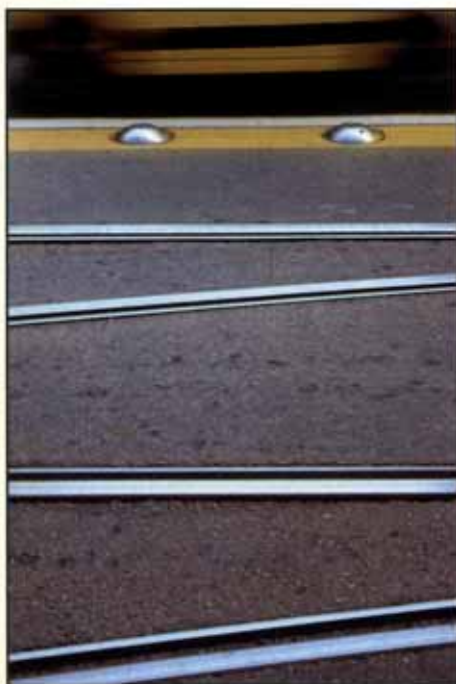
Gli artisti vivono ed operano proprio



▲ Carlo Gallerati - "Finestre"



▲ Carlo Gallerati - "Incontro di rosse"



▲ Carlo Gallerati - "Tramvie"



▲ Foto di Carlo Gallerati

Nota:

La serie di venti immagini intitolata "I colori del male" di Carlo Gallerati, oggetto di meritati riconoscimenti in più concorsi e manifestazioni fotografiche, è inserita nello schedario relativo alla tematica "Fotografia creativa" curata dal D.A.C. Essa può essere richiesta, per l'esposizione, secondo i criteri indicati dallo stesso D.A.C. (vds. n. 6 de "IL FOTOAMATORE" del giugno 1993 a pagina 16)

per questo.

Quando poi il fotografo oltrepassa il limite della semplice documentazione fenomenica per indagare sugli aspetti estetici, è sempre opportuno individuare le ascendenze stilistiche e di pensiero che lo hanno guidato. Nel caso del lavoro seriale di Gallerati, osservo che l'autore percepisce istintivamente i semantemi che compongono la segnaletica stradale e si concentra sulle entità minimali rifacendosi, nel ciclo delle avanguardie storiche, a Malevic e a Mondrian.

Vi sono anche echi della lezione cubista applicata con una logica tutta "americana" che li trasforma in segni "cuborealisti", ove lo spazio non viene scomposto e ricomposto, ma soltanto organizzato geometricamente.

Attenzione però! Come per tutte le cose geniali e creative, il lavoro di Gallerati adombra un rischio: la proliferazione delle linee di forza, enfatizzate dal "mosso", può diventare "maniera" applicabile anche ad altre tesi espressive; e la "maniera" è indice di volgarizzazione e di decadimento dello stile

Giorgio Rigon



▲ Carlo Gallerati - "Selciato"

CLUBS

FOToclub PESARO

Nasce nel 1964 il Fotoclub Pesaro, ospite del circolo U.N.I.C.I., fondato dall'ing. Mochi. L'attuale presidente è Maura Dini. Solo una grande passione permise questa nascita in anni in cui il fotografo veniva visto come un pittore mancato, come uno che, non avendo capacità artistiche né di mente né di mano, si limitava a riprodurre la realtà attraverso il mezzo meccanico della fotocamera. Oggi, visto che la fotografia si è elevata a forma d'arte, al Circolo non può bastare la sola passione, ma ha bisogno di una solerte attività di ricerca, di studio, di perfezionamento.

Per questa necessità il Fotoclub si riunisce in incontri settimanali, in cui assistendo a proiezioni e partecipando a commenti, dibattiti, discussioni intorno ad opere proprie o altrui, ogni socio affina la sua tecnica e la sua sensibilità fotografica. A tale scopo contribuiscono anche personaggi di caratura nazionale, legati al mondo della comunicazione visiva, i quali da qualche anno sono graditi ospiti del Circolo: il fotografo Mario Giacomelli, il sovietico Yuri Ivanov, Enzo Carli autore di numerose opere, il critico cinematografico Pierpaolo Loffreda, il grafico Massimo Dolcini, il prof. Michele Provinciali, Arnaldo Trasatti, direttore della fotografia e giornalista della RAI, ed infine Claudio Cesarini, scultore tra i più quotati e professore di storia dell'arte presso il Liceo di Pesaro. Il dialogo con la città è ritenuto indispensabile e si esplica in scambi di esperienze con altri circoli, in corsi didattici per esterni, in incontri con i giovani delle scuole, nella preparazione della proiezione sociale, che viene presentata annualmente nella sala della Provincia. Nel 1990 il fotoclub entra nelle case

...al Circolo non può bastare la sola passione, ma ha bisogno di una solerte attività di ricerca, di studio, di perfezionamento.

dei pesaresi con la realizzazione del calendario sui "mestieri". Per festeggiare il Quarto di secolo di vita del del Circolo e per ricordare

alla città la sua attività nel corso di tutti questi anni, nel '92 è stata presentata alla sala Laurana la "Mostra d'argento". Nel corso della suddetta esposizione è stato consegnato ai soci, che ininterrottamente hanno operato per la formazione e la crescita del fotoclub, il riconoscimento ufficiale de "Il Diaframma d'Oro". L'attuale presidente Maura Dini, invitata da noi a pensare a quello che è stato e a quello che è il suo Circolo fotografico, ci scrive: - "Arrivare fino ai risultati di oggi non è stato facile. Durante questo lungo percorso si sono incontrati inciampi, patito fatiche e delusioni, ma goduto anche tante soddisfazioni. Comunque sia, il nostro Circolo, che è da sempre iscritto alla F.I.A.F., pur non facendo concorsi, si sente ugualmente appagato, fiero di tutto quello che è riuscito a fare con le proprie forze e soprattutto con la propria autonomia. E con una punta di orgoglio, quindi, che auguro al FOToclub PESARO tanta fortuna, lunga vita e che soprattutto possa tenere alto il suo prestigio."-

Noi ci uniamo con sincerità a questo augurio.

Sabina Broetto

▼ Fotoclub Pesaro: una serata con Sergio Magni





◀ Foto di Maura Dini di Lena "Trasparenze" Presidente del Fotoclub Pesaro

▶ Foto di Alberto Gullani F.C. Pesaro



◀ Foto di Esaù Gigli F.C. Pesaro

▶ Foto di Luciano Dolcini "Caffè S.Marco n°3" F.C. Pesaro

FABRIZIO TEMPESTI

La Maremma Toscana: i segni e i colori

Recuperare il senso del passato e della tradizione significa dar valore alle piccole cose, grattate dietro la facciata delle rappresentazioni "ufficiali" e mitiche della Maremma selvaggia come terra di caccia per le élites. Significa anche capire lo sforzo di attaccamento al passato di molte generazioni, a difesa di una identità che consente di essere storicamente autentici, contro l'eguagliamento banale delle società dei consumi e delle comunicazioni di massa.

...Le immagini intendono dunque avere un significato più profondo che non quello di una documentazione territoriale.

Invitando a cercare il presente, il passato e dietro il visibile, il senso invisibile, suggeriscono un percorso di riflessione sull'identità dell'uomo del nostro tempo e sul suo futuro.

Le fotografie realizzate da Fabrizio Tempesti....chiedono di essere *guardate*, non solo viste con l'abitudine al "bello" fotografico, percorse con intelligenza attenta alle correlazioni, ai rapporti tra ciò che si vede e ciò, che, cercando, introduce nell'universo dei segni che apre la porta al mondo delle culture e delle civiltà, un mondo che - apparentemente inattivo - rappresenta l'identità profonda dell'uomo contemporaneo.



Introduzione alla mostra "La Maremma Toscana: i segni e i colori" a cura dell'Archivio delle Tradizioni Popolari della Maremma Grossetana, Assessorato alla Cultura Comune di Grosseto

L'idea di questo "Percorso" fotografico era nata anni fa dalla collaborazione e l'amicizia con Roberto Ferretti promotore e direttore dell'Archivio delle Tradizioni Popolari della Maremma Grossetana, prematuramente scomparso



▲
Maremma Toscana

◀
Maremma toscana "Sorano, paese abbandonato"

Maremma Toscana "Capalbio" ▶





▲ Maremma Toscana "Elmo, le Pianacce"

III INTERNATIONAL PHOTOMEETING SAN MARINO

La serata finale di sabato 4 Settembre è stata semplicemente fantasmagorica!

Un cinema esaurito in ogni ordine di posti. La multivisione della Kodak completata dal carosello delle opere degli allievi, la presentazione dei maestri, le premiazioni, gli scambi di doni e, spettacolo nello spettacolo, Mario Castagna della Kodak a presentare, da vero padrone del palcoscenico, uno spettacolo di arte varia. Accompagnato da un'altra brava presentatrice ha fatto scorrere la serata tra diapositive, sfilate di moda, indossatrici, fotomodelle, maestri e allievi, senza un attimo di distrazione lasciando che le improvvisazioni degli allievi divenissero spettacolo nello spettacolo.

Chiaro che a S.Marino il Meeting è un fatto di eccezionale importanza per chi lo vive come visitatore o come partecipante.

Personaggi quali Edith Tamagnini,

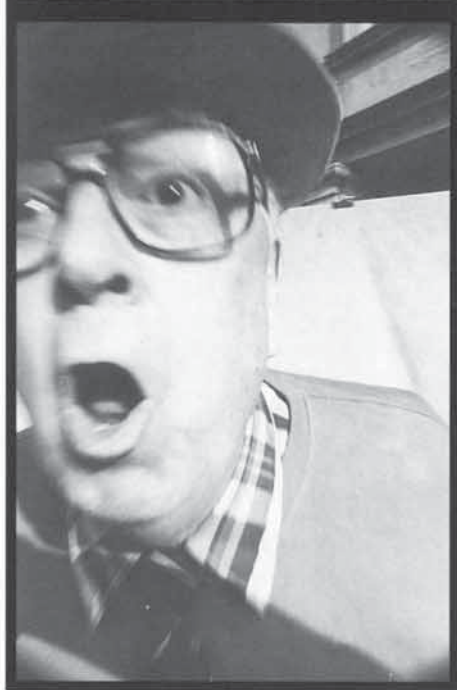
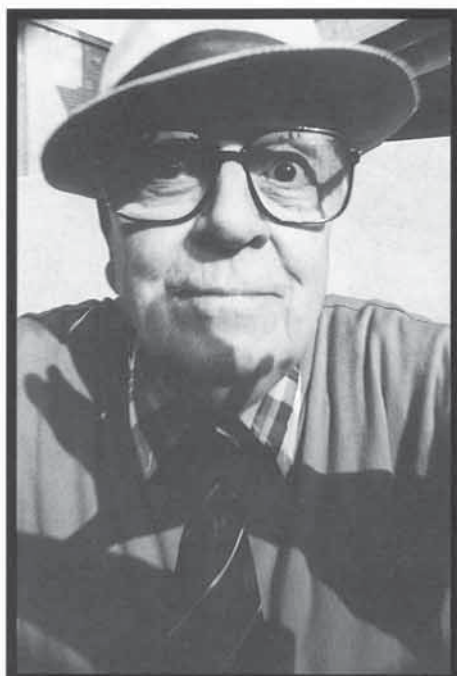
Albano Sgarbi e tutte le altre squisite persone che accompagnano i loro sforzi sono una garanzia di cordialità e di gentilezza.

Ma su tutto sono rimasto impressionato dal rapporto di amicizia che viene a crearsi tra maestri e gli allievi. È qui veramente l'importanza di questi corsi che oltre a trasmettere nozioni, sono occasioni di svago e divertimento.

I maestri spesso non sono solo impartitori di nozioni, sono piuttosto individui che hanno il loro carattere ed il loro carisma unico che è poi ciò che li rende veri maestri.

Giuliana Scimè, è una guida sicura, Franco Fontana un direttore artistico altrettanto magico nell'organizzare questo tipo d'incontri con il meglio della professionalità.

S.Marino di settembre è il luogo più invitante del mondo, si prende un caffè senza preoccuparsi dello scontrino, si può incontrare qualche bella



▼ Foto di Cesare Ricci
vincitore Portfolio 1993

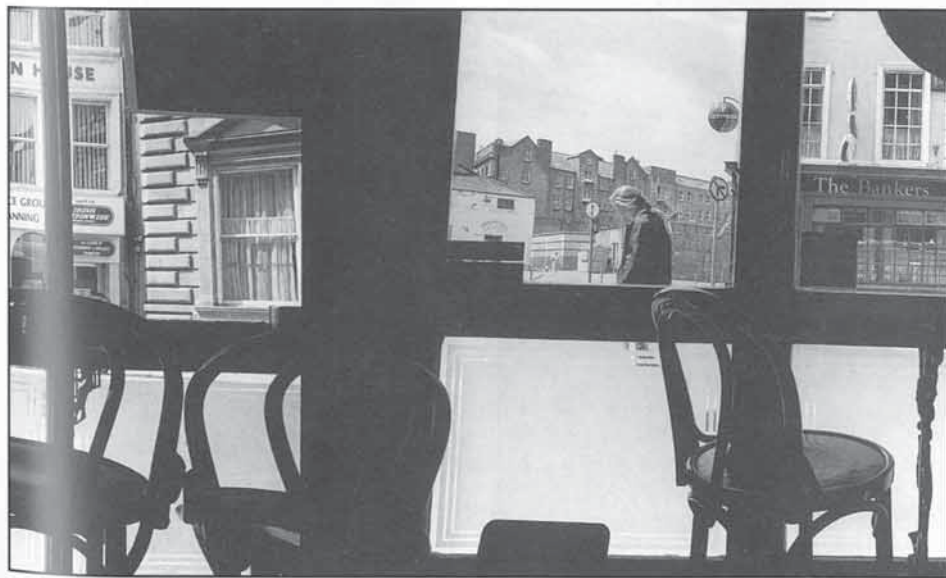


Foto di Roberta Soldani:
1° classificata per il corso Ritratto 1992 ►



ragazza nuda o vestita che si lascia fotografare, si può scambiare quattro chiacchiere con persone che sembrano come tutte le altre e che invece sono fotografi. Grandi fotografi.

Giorgio Tani Efiap

◀ Foto di Jeff Dunas

Foto di Giulia Fani
▼ Allieva del corso di "creatività" 1993



◀ Il Maestro Hosoe discute le opere degli allievi

▼ Presentazione ufficiale del III International Photomeeting



FOTOGRAFI ITALIANI

Diario immaginario di Lanfranco Colombo

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo ha presentato, dal 4 Giugno al 18 Luglio 1993 la mostra "Fotografi Italiani - Diario Immaginario di Lanfranco Colombo": un percorso di 270 immagini di altrettanti autori italiani, che documentano il cammino della fotografia del nostro paese dal '67 ad oggi, nell'evolversi del costume, delle idee della cultura, dell'arte.

Tutte le fotografie esposte sono state raccolte da Lanfranco Colombo in occasione dei 25 anni di vita della Galleria milanese "Il Diaframma", che nel passato ha presentato ognuno di questi 270 autori, col fine di rendere omaggio ad una Galleria, che con la sua attività ha fatto veramente molto per quest'arte, e un omaggio anche a se stesso, per il merito di aver fondato (nel 1967) e diretto fino ad oggi la suddetta istituzione.

Organizzare questa mostra è stato possibile grazie all'Amministrazione Civica di Bergamo e alla sua volontà, che prima si è fatta proposta poi si è concretizzata in realtà, di costruire uno spazio permanente ed organizzato per la fotografia, che alla città, pur attenta ad ogni manifestazione artistica sia passata sia contemporanea, mancava.

Dunque Bergamo nella scorsa estate ha visto nascere il primo nucleo della sua collezione fotografica, destinata a crescere nell'imminente futuro con una seconda esposizione prevista nella primavera del '94, la quale porterà ad ampliare il fondo di oltre 300 fotografi italiani, che hanno donato ciascuno un'opera a Lanfranco Colombo.

A tale proposito la città ha nominato un Comitato Scientifico con il compito di indicare le linee generali di sviluppo della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, di organizzare la collezione fotografica, di esaminare e valutare ogni opera che entra in raccolta.

Nel corso della mostra è stata possibile pure la consultazione della rac-

**...un percorso
di 270
immagini
di altrettanti
autori italiani,
che
documentano
il cammino
della
fotografia
del nostro paese
dal 67 ad oggi...**

▼ Lanfranco Colombo



colta completa della storica rivista specializzata "Popular Photography italiana", diretta da Lanfranco Colombo dal 1967 al 1972, che a conclusione dell'esposizione è stata donata al museo; come anche è stato presentato tutto il materiale documentario (cataloghi, riviste, manifesti, lettere, fotografie), che testimoniassero gli anni di attività de "Il Diaframma" e tutto ciò che in questi è stato prodotto.

In occasione dell'esposizione, le Edizioni Bolis di Bergamo hanno pubblicato il primo volume illustrato, dedicato alla neo-nata collezione fotografica del museo. Tale pubblicazione comprende la riproduzione delle foto in mostra, con la presentazione di Mario Cresci, direttore dell'Accademia Carrara delle Belle Arti di Bergamo, per ognuna delle sue sezioni nelle quali si è divisa la mostra; il profilo biografico degli autori presentati; i testi critici del comitato scientifico; la storia de "Il Diaframma", delle riviste e dell'attività editoriale della Galleria; le sintetiche testimonianze di una cinquantina di protagonisti della cultura italiana ed internazionale sull'attività e la figura di Lanfranco Colombo; la biografia di quest'ultimo a cura di Gianna Ciao Pointer; gli indici degli autori che compongono la collezione fotografica.

In sintesi la mostra ha tre buoni motivi di lode: per prima cosa si è gustata una esposizione di grande qualità all'insegna di grandi fotografi; è stata conosciuta la storia del contributo essenziale e decisivo, che la cultura italiana a ricevuto dalla Galleria "Il Diaframma"; infine solo grazie a questa si è inaugurato un nuovo ciclo di ricerca e di attività, che la città di Bergamo dedicherà alla fotografia e al suo apporto fondamentale nel mondo dell'arte.

Sabina Broetto

V BIENNALE A TORINO

La V Biennale Internazionale di Fotografia ha aperto i battenti giovedì 9 settembre alle ore 18,30 negli spazi del Museo dell'Automobile di Torino alla presenza degli organizzatori, dei rappresentanti delle istituzioni culturali europee, degli autori del catalogo, di tutti i fotografi partecipanti: per la FIAF erano presenti il Presidente Tani, il Presidente d'onore Ghigo e tra gli altri Andriola, Gorgerino, Bugno, Manias, Piana, Prieri; l'edizione '93 ha presentato oltre 1.000 fotografie suddivise nel "corpus" centrale costituito da 30 esposizioni tra personali e tematiche - 21 allestite al Museo, 9 presso associazioni culturali - e negli 11 eventi collaterali ospitati da spazi pubblici, librerie e gallerie cittadine.

"Mediterranea" è il titolo di questa edizione dedicata a paesaggi, genti, culture del bacino mediterraneo, nodo storico di scambi economici ed intellettuali tra occidente e oriente, protagonista oggi di una rilettura delle culture nord africane e del rapporto con la società europea, luogo d'incontro tra conflitti del presente ed eredità di un grande passato che ancora alimenta i linguaggi della

**"Mediterranea"
è il titolo
di questa
edizione
dedicata
a paesaggi,
genti, culture
del bacino
mediterraneo...**

contemporaneità con idee e miti: la rassegna vuole essere un'occasione di confronto tra linguaggio fotografico del presente e del passato, arte e storia del Mediterraneo.

La V Biennale Internazionale di Fotografia, è stata aperta al pubblico sino al 17 ottobre, ed è l'unica manifestazione italiana specializzata a carattere internazionale, e ha ricevuto l'alto patronato del Consiglio d'Europa e il patrocinio dell'Unesco-Fondo Internazionale per la Promozione della Cultura.

"Mediterranea" è la prima Biennale organizzata dalla neonata Fondazione Italiana per la Fotografia, costituita a Torino nel dicembre del '92 su iniziativa dell'Associazione Torino Fotografia che ne è fondatore. Insieme alla Città di Torino, il Mediocredito Piemontese S.p.A. e la SAI-Società Assicuratrice Industriale

S.p.A. Obiettivo della Fondazione è la promozione e la diffusione della cultura fotografica italiana attraverso esposizioni, attività editoriali, ricerche archivistiche ed acquisizioni.

La Regione Piemonte e un qualificato gruppo di aziende - Fonti S. Bernardo, F.lli Carli, Kodak, Banca Popolare di Novara, Fiat e New Reversal Service - hanno fortemente voluto e sostenuto concretamente la V Biennale Internazionale di Fotografia.

Questa Biennale è stata l'occasione per instaurare una fattiva collaborazione artistica e culturale con esponenti del mondo letterario internazionale da tempo attenti alla medesima poetica: lo studioso croato Pedrag Matvejevič, autore del successo editoriale "Mediterraneo. Un nuovo breviario" (Milano, 1991), e lo scrittore maghrebino Tahar Ben Jelloun, vincitore del Premio Mondello per la letteratura nel '92, hanno curato ciascuno una delle mostre in anteprima assoluta e contribuito con testi critici e poetici al catalogo.

▼ Coll. Gastell/Koehler - E. Neurdeinen
Tunisi - Caffè Maure de la Casbah
Albumina 1875



FIAF

TESSERAMENTO

1994



LA F.I.A.F. AI FOTOAMATORI ASSOCIATI PER IL 1994 OFFRE:

- La possibilità di farsi tanti amici
- La tessera sociale per distinguersi ed ottenere sconti
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", con la possibilità di collaborarvi con propri scritti e immagini
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO" (170 pagine delle quali 80 di foto a colori e in B/N) con la possibilità di vedervi riprodotte proprie fotografie e di essere elencati nell'allegata statistica concorsi, che consente di accedere alle onoreficenze e di fregiarsi delle "Stelle Fiaf"
- L'inserimento negli indirizzari di produttori di materiali fotografici e di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre, workshop ed altre manifestazioni fotografiche, per ricevere bandi, inviti e promozioni
- La possibilità di ottenere gratuitamente l'esame critico di propri lavori, da parte di esperti a livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali e di partecipare a corsi di aggiornamento per giurati di concorsi
- L'opportunità di entrare a far parte, con proprie raccolte di fotografie, del Circuito Mostre Fiaf (CIRMOF)
- La possibilità di ottenere onoreficenze nazionali quali BFI - Benemerito della Fotografia Italiana, AFI - Artista Fotografo Italiano, MFI - Maestro Fotografo Italiano
- La possibilità di ottenere onoreficenze internazionali quali AFIAP - Artiste FIAP, EFIAP - Excellence FIAP, M.FIAP - Maitre FIAP, ESFIAP - Excellence pour Service rendus FIAP, Hon.EFIAP - Honoraire Excellence FIAP
- La possibilità di abbonarsi alla circolare FIAP - Federation Internationale de l'Art Photographique, contenente modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici FIAP, che si svolgono in tutto il mondo
- La possibilità di sottoscrivere la tessera della FIAP - Federation Internationale de l'Art Photographique, con validità a vita
- Sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati FIAF o organizzati da associazioni FIAF e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche

-sconti sugli abbonamenti alle seguenti riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando, unitamente all'importo, fotocopia della tessera FIAF valida per il 1994)

- *EDAV (educazione audiovisiva)
Direttore Responsabile Nazzareno Taddei con lo sconto del 10 %
- *EDIZIONI EDAV: Libri, Diapositive, Lucidi con sconto del 20%, edizioni in Videocassetta con sconto del 15%
indirizzo: CISCOS - Centro Internazionale Spettacolo e Comunicazione Sociale Via Giolitti, 208-00185 Roma
- *FOTOCINE 80, con lo sconto del 25%
indirizzo: S.F.E. Redazione - Via G. Ricciardi, 28 - 80142 Napoli.
- *FOTOGRAFARE
*ALMANACCO DI FOTOGRAFARE
con lo sconto del 10%
Indirizzo: Cesco Ciapanna Editore S.P.A. - Via Lipari, 8 - 00141 Roma
- *PHOTOGRAPHIES ITALIANA
a L. 60.000 invece di L. 70.000
indirizzo: MAR.CO s.r.l. - Corso Re Umberto, 96 - 10128 Torino
- *PROGRESSO FOTOGRAFICO
*TUTTI FOTOGRAFI
*ZOOM
*CLASSIC CAMERA
con lo sconto del 10%
indirizzo: Editrice Progresso s.r.l. - Viale Piceno, 14 - 20129 Milano
- *REFLEX
*FOTOPRO
*Edizioni REFLEX, IL LIBRO DELLA REFLEX, FOTOMARKET, BIBLIOTECA DEL FOTOGRAFO
con lo sconto del 20%
indirizzo: Editrice REFLEX s.r.l. - Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma
- *Convenzione per particolari coperture assicurative contro lo scippo e la rapina delle attrezzature di proprietà dei tesserati FIAF ed estensione con facilitazioni a tutti i rami assicurativi
indirizzo: INA ASSITALIA - Agenzia Generale di Moncalieri (TO) - Corso Savona, 15 - 10024 Moncalieri - Tel. 011/6828258 Fax 011/6404312 all'attenzione del sig. Scala o Suarez

LA F.I.A.F. AI CIRCOLI ASSOCIATI PER IL 1994 OFFRE:

- Attestato di iscrizione da esporre nella propria sede
- La possibilità di intrattenere rapporti con i circoli consociati e partecipare insieme ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO" (170 pagine delle quali 80 di foto a colori e in B/N) con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i circoli affiliati, compreso il proprio
- La possibilità di utilizzare i servizi e l'assistenza che la Federazione fornisce gratuitamente, tramite la Segreteria ed i propri dipartimenti con la eventuale presenza diretta di esperti nei vari settori culturali ed organizzativi, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta, quali ad esempio:
 - * Conversazioni o conferenze a tema per una o più serate
 - * Corsi di fotografia avanzata e su criteri di lettura e valutazione delle immagini fotografiche
 - * Corsi specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni
 - * Corsi di aggiornamento per giurati di concorsi fotografici
 - * Valutazione critica di esperti nazionali su lavori di soci
 - * Serate di proiezione di audiovisivi e diapositive di autori FIAF e FIAP
 - * Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi ecc.
 - * Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre FIAF) ed i patrocinii regionali
 - * Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali del circolo

-Per queste ed altre consulenze non menzionate informarsi in Segreteria

Quote di adesione

- SOCI ORDINARI
Direttamente o a mezzo fotoclub L. 50.000
- SOCI JUNIORES
(Di età inferiore a 25 anni)
Direttamente o a mezzo fotoclub, inviando fotocopia di documento d'identità L. 25.000
- SOCI AGGREGATI
(Familiari)
Direttamente o a mezzo fotoclub L. 10.000
- TESSERA FIAP
A vita, riservata ai tesserati FIAF L. 30.000
- ABBONAMENTO a circolari FIAP L. 10.000
- SUPPLEMENTO Annuario Rilegato L. 10.000
- SUPPLEMENTO Soci ordinari e juniores per adesione tramite club nazionale "A.FIAF - Amici della FIAF" L. 10.000
- SOCI EFFETTIVI (Associazioni, Circoli, Gruppi) L. 150.000
- Quota ridotta per le adesioni che perverranno entro il 31/1/1994 assieme alla quota di iscrizione o di rinnovo di almeno 10 tra soci ordinari e juniores L. 120.000

Prezzo delle pubblicazioni FIAF

(non in commercio e riservate in esclusiva ai soci, da richiedere alla Segreteria)

- * CORSO DI FOTOGRAFIA PER PRINCIPIANTI di Sergio Magni - L. 5.000
- * LEGGERE FOTOGRAFIA (una ricerca di 8 autori) L. 10.000
- * IL RITRATTO (118 pg. 57 foto in B/N e a colori) L. 15.000
- * IL PAESAGGIO (di prossima edizione)

CLUB
Fotocineamatori
Pontevecchio

17° Concorso Fotografico Nazionale

TROFEO PONTEVECCHIO 1993

PATROCINIO



FIAF n° 93 / H

REGOLAMENTO GIURIA

- Il Club Fotocineamatori "PONTEVECCHIO, di Bologna organizza il 17° Concorso Fotografico Nazionale "TROFEO PONTEVECCHIO" articolato in 5 sezioni:
1 Sezione Tema libero: B.N.
2 Sezione Tema libero: C.P.
3 Sezione Tema libero: DIA
4 Sezione Tema libero: FOTO SPERIMENTALE
5 Sezione Tema "Il Cavallo", (BN, C.P.)
- La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia che vi possono partecipare con non più di 4 (quattro) opere per Sezione, tranne che per la Sezione "Foto Sperimentale" (numero libero)
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 30 e i 40 cm. mentre se di formato minore, devono comunque essere montate su leggero supporto di cm. 30x40. A tergo dovranno essere indicati chiaramente: NOME, COGNOME e INDIRIZZO DELL'AUTORE, numero progressivo, titolo e anno di realizzazione dell'opera, eventuale nome del Club di appartenenza e numero FIAF.
- Le diapositive dovranno essere montate in telaietti con vetro nel formato standard 5x5 recanti ciascuno: NOME, COGNOME DELL'AUTORE, numero progressivo, titolo e anno di realizzazione dell'opera. Un segnalino in basso a sinistra nel giusto verso di osservazione, consentirà la corretta proiezione.
- La Sezione "Foto Sperimentale", consente qualunque tecnica innovativa sconosciuta. È gradita la descrizione della tecnica sperimentata su foglio a parte per ciascuna foto in modo che sia chiara e leggibile. Non vi è limitazione nel formato di questa Sezione. Le tecniche usate saranno rese pubbliche solo su richiesta, altrimenti saranno tenute segrete.
- Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto della fotografia e ne autorizza la pubblicazione, senza alcun fine di lucro.
- Gli autori che presentano opere inedite nelle varie Sezioni possono apporre accanto al titolo, sotto la loro responsabilità, la dicitura "INEDITA". Questa dicitura dovrà essere ripetuta anche sul modulo di partecipazione.
- L'invio delle foto dovrà essere effettuato in imballo atto a salvaguardare le opere stesse e che ne permetta il riutilizzo per la restituzione, che sarà fatta a mezzo pacco ordinario con ricevuta. E gradito l'invio tramite il Club di appartenenza.
- Le opere dovranno pervenire entro il 15/12/93 al seguente indirizzo:
CLUB FOTOCINEAMATORI PONTEVECCHIO
Via Protti, 2 - 40139 Bologna - Tel. 051/54.93.63
- Allo stesso indirizzo dovrà pervenire la scheda di partecipazione (o fotocopia) debitamente compilata in ogni sua parte. La quota di partecipazione è fissata in:
L. 20.000 per una Sezione - L. 18.000 per soci FIAF
L. 25.000 per 2 o più Sezioni - L. 23.000 per soci FIAF
- Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno ne giudicate ne restituite.
- Pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere, il Club Fotocineamatori PONTEVECCHIO declina ogni responsabilità per furti, smarrimenti o danneggiamenti, generati da qualsiasi causa, escludendo qualsiasi tipo di rimborso per danni o altro.
- Ad ogni partecipante sarà consegnato il catalogo della mostra e ogni opera ammessa avrà l'etichetta di ammissione del Fotoclub PONTEVECCHIO.
- L'ammissione e l'aggiudicazione dei premi saranno fatte a giudizio insindacabile della Giuria.
- I Circoli Fotografici sono invitati a partecipare con invio collettivo delle opere dei vari autori.
- La partecipazione a questo Concorso implica la totale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.
- Il Concorso è valido ai fini della Statistica FIAF, Patrocino N. 93.H4. Solo il Tema "Il Cavallo" non è soggetto a Statistica FIAF

GIURIA

AUGUSTO BARACCHINI CAPUTI - B.F.I., Redattore rivista FOTOGRAFARE
NINO MIGLIORI - Maestro della FOTOGRAFIA
GUSTAVO MILLOZZI - HON. E.F.I.A.P.
LUCIANO TARIO - Presidente del Club Fotocineamatori PONTEVECCHIO
FRANCO INZAINA - Vice Presidente del Club Fotocineamatori PONTEVECCHIO

GIURIA (per solo Tema "Il Cavallo"):

ARCH. ESTENIO MINGOZZI - Vice Presidente del "Parco dei Cavalli" di Bologna
LINO GHIDONI - ESFIAP, Consigliere FIAF Italia Sett.
EZIO ORSI - ESFIAP, Delegato FIAF Regionale Emilia-Romagna
GUIDO LISI - Socio del Club Fotocineamatori PONTEVECCHIO
MASCHERINI NATALINA - Socia del Club Fotocineamatori PONTEVECCHIO.

CALENDARIO

TERMINE CONSEGNA OPERE: 15 dicembre 1993
LA GIURIA si riunisce: 18 e 19 dicembre 1993
INVIO COMUNICAZIONE RISULTATI: 27 dicembre 1993
INAUGURAZIONE MOSTRA CONCORSO: 12 gennaio 1994 - ore 17.30, presso Villa A. MAZZACORATI, Via Toscana 19, Bologna
CHIUSURA: 6 febbraio 1994
PREMIAZIONE: 6 febbraio 1994 - ore 10.30, presso Villa A. MAZZACORATI
PROIEZIONE DIACOLOR: 22 gennaio - 23 gennaio - 30 gennaio 1994
6 febbraio 1994
RESTITUZIONE OPERE ED INVIO CATALOGO: entro il 2 marzo 1994

PREMI

"TROFEO PONTEVECCHIO" opera dello scultore PIETRO SCARANI sarà assegnata all'autore giudicato migliore in senso assoluto tra le cinque Sezioni o a giudizio della giuria, per l'opera più meritevole.
SEZIONE B.N. - Per questa sezione saranno assegnati 3 (tre) Premi.
SEZIONE COLOR PRINT - Per questa sezione saranno assegnati 3 (tre) Premi.
SEZIONE DIACOLOR - Per questa sezione saranno assegnati 3 (tre) Premi.
SEZIONE FOTO SPERIMENTALE - Per questa sezione saranno assegnati 2 (due) Premi: all'opera singola e all'autore.
SARANNO ASSEGNATE ANCHE TRE MEDAGLIE FIAF
SEZIONE A TEMA: "Il Cavallo" - Per questa sezione saranno assegnati BN = 2 Premi - C.P. = 2 Premi

PREMI SPECIALI indipendenti dalle 5 Sezioni, saranno assegnati al: miglior Paesaggio non premiato, miglior Elaborazione non premiat, miglior Foto Umorestica non premiata, miglior Macrofotografia non premiata, miglior Sequenza non premiata, miglior Foto Sport non premiata, miglior Foto Natura non premiata, Circolo con maggior numero di autori, Autore con più alto numero di foto ammesse non premiato

La Giuria si riserva di assegnare in tutto o in parte i Premi in palio qualora nelle varie Sezioni non ritenesse l'esistenza di opere meritevoli.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

N°

Cognome e nome _____
via _____ n° _____
Cap. _____ Città _____ Prov. _____
tel. _____ tessera FIAF _____ Onorif. _____
Circolo fot _____
Quota di partecipazione L. _____
inviata a mezzo _____
Data _____ Firma _____

TEMA LIBERO

N°	STAMPE BIANCO E NERO	IN	ANNO
1			
2			
3			
4			
N°	STAMPE A COLORI	IN	ANNO
1			
2			
3			
4			
N°	DIACOLORS	IN	ANNO
1			
2			
3			
4			

FOTO SPERIMENTALE

	TITOLO	IN	Q.ta
BN			
CP			

IL CAVALLO

N°	STAMPE BIANCO E NERO	IN	ANNO
1			
2			
3			
4			
N°	STAMPE A COLORI	IN	ANNO
1			
2			
3			
4			

La Foto del Mese

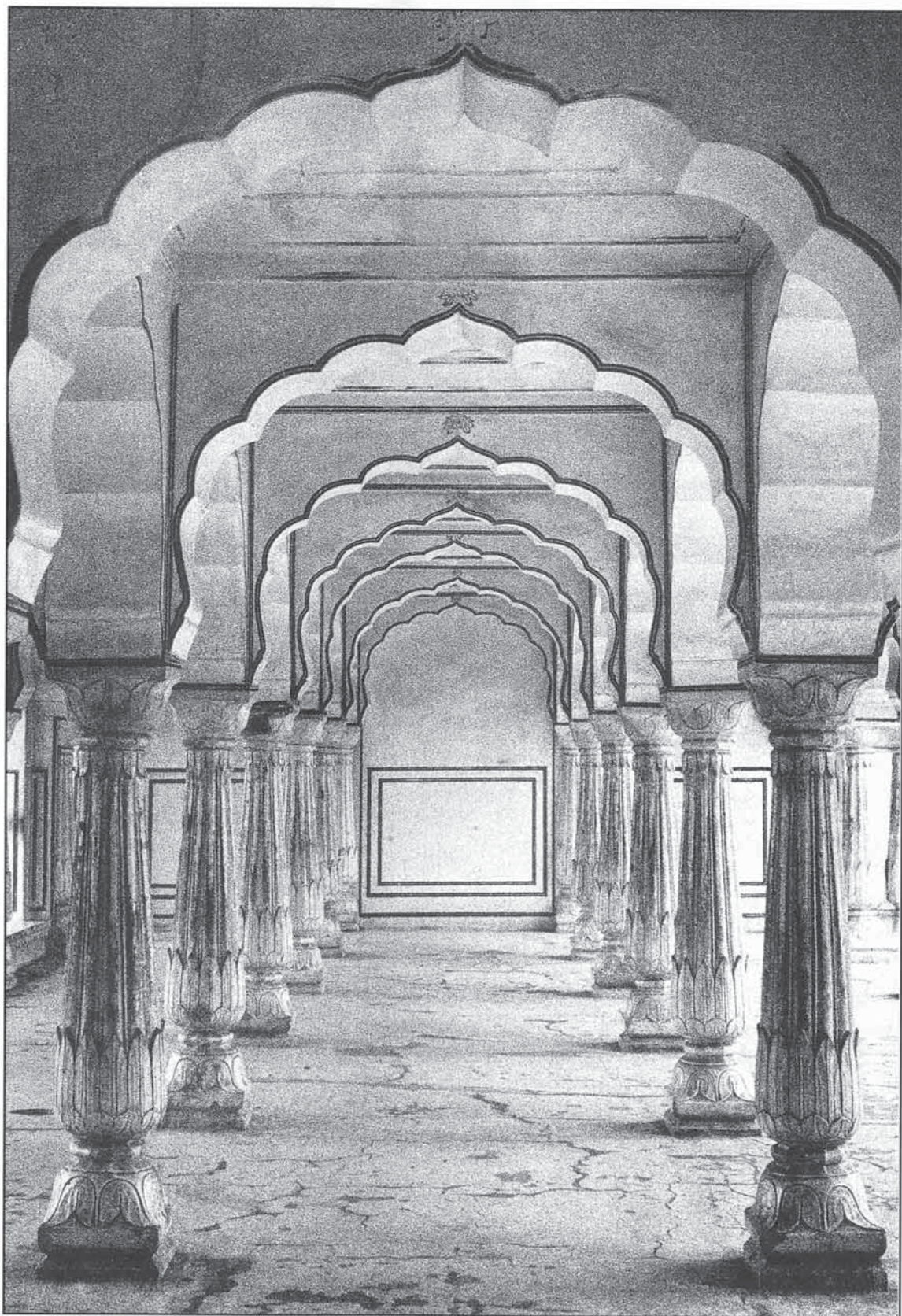


Foto di
**Morena
Fammoni**
"Interni"

F.C. "IL GIGLIO"
Firenze



2° Concorso Internazionale FIAP per Saggi culturali sulla fotografia

Tema: I LIMITI DELLA FOTOGRAFIA

La FIAP ha invitato tutti gli scrittori e saggi a partecipare a detto Concorso allo scopo di raccogliere una serie di articoli emanati da paesi membri della FIAP e di pubblicarne i più interessanti in occasione del 22° Congresso FIAP di Driebergen svoltosi nel Maggio 1993 (Olanda) e sviluppato come segue:

"L'arte non ha nè limiti nè frontiere. Chiunque può esprimersi a suo gradimento in un ambito artistico e con mezzi diversi a sua scelta. Ma quando si tratta di farlo nel quadro dei concorsi e dei saloni fotografici, la cosa è un po' diversa. Un jour o un visitatore non preparato può essere sorpreso di fronte ad un'opera poco o nulla fotografica nel senso tradizionale, (collage, fotogrammi ecc.). Dove sono i limiti della fotografia?"

I saggi (in inglese o francese) limitati a non più di 2500 parole sono stati esaminati da una commissione di giudici composta dai seguenti membri:

Mrs. Odette Bretscher (Svizzera)
 Prof. Maurice Dorikens (Belgio)
 Dr. Jack Ufford (Canada)
 Mr. Collin Westgate (Gr. Bretagna)
 Dr. Rinaldo Prieri (Italia)
 J. La Mouret (Francia)
 con la facoltà di assegnare un massimo di 10 voti per saggio.
 Hanno aderito 24 saggisti, dei quali 2 Francesi, 4 inglesi, 2 greci, 1 lettone, 1 svedese, 1 romeno, 1 spagnolo, 1 tedesco, 1 austriaco, 1 turco, 3 iranesi, 1 Mauritius, 3 indiani, 1 australiano, 1 canadese
 Il responso della giuria si è concluso con:
 1° premio (oro) all'inglese G. Pollock
 2° premio (Ag.) all'indiano Prabhakar
 3° premio (Bz.) all'austriaco M. Schriefel
 Per la Giuria italiana:
 1° premio (oro) al romeno Botez
 2° premio (Ag.) all'inglese G. Pollock
 3° premio (Bz.) all'indiano Prabhakar
 La relazione di Giuria Italiana (R. Prieri) è stata espressa come da testo.
 Ci riserviamo di far conoscere per quanto possibile il testo integrale in versione italiana del saggio vincitore (G. Pollock)

ASSEMBLEA CIRCOLI FOTOGRAFICI UMBRI

Il 19 settembre 1993 si è svolta l'assemblea dei circoli fotografici aderenti alla FIAF presso i locali della sezione fotografica dell'A.C.A.D. Cassa di Risparmio di Perugia. Erano presenti rappresentanti dei seguenti circoli: Foto Cine Club Angelano, Foto Club Dopolavoro

CIR

COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M. E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze Tel. 055/474291

Ferroviano Foligno, Gruppo Fotografico Gualdese, Circolo Fotografico Ikostudio, Accademia Fotografica Perugina, Foto Club ARCS Strozacapponi, Circolo Fotografico Campo di Marte, Club Fotoincontro, Associazione Diaframmando, Cine Foto Club Hissellum, Balesto Ilario Per Fotoamatori del Trasimeno Paciano. Il Delegato Regionale ha riproposto l'organizzazione del FOTOGIRO, nonché una manifestazione fotografica con cadenza biennale. Grazie anche all'intervento di numerosi esponenti dei vari circoli sono emerse alcune indicazioni, tra le quali il desiderio di una maggiore partecipazione alle attività sociali, allestimento di un maggior numero di manifestazioni quali stage o workshop, la necessità di organizzare mostre fotografiche in adeguati spazi espositivi e la necessità di una maggiore presenza dei delegati FIAF.

Si è inoltre deciso di:

- Ripetere l'esperienza del fotogiro, assegnando ad ogni club un tema specifico.
 - Aderire all'iniziativa della società fotografica Perugina per la messa in opera di un calendario.
 - Favorire al massimo l'incontro tra i circoli.
- Sono inoltre stati eletti i delegati provinciali: Luigi Loretoni (TN) e Filippo Sproviero (PG).

GUALDO TADINO

Dal 14 al 28 novembre 1993 presso la trecentesca chiesa di San Francesco a Gualdo Tadino sarà esposta la mostra "IL FOLKLORE DELL'UMBRIA" (patrocinio FIAF) organizzata dal Gruppo Fotografico Gualdese, in occasione del 10° anniversario di fondazione. Alla mostra è abbinato un volume, curato dal dott. Daniele Amoni, che contiene testi e immagini di queste manifestazioni, che sono: Il Calendimaggio di Assisi, Il Mercato delle Gaite a Bevagna, la Quintana a Foligno, i

Giochi de le Porte a Gualdo Tadino, i Ceri e il Palio della Balestra a Gubbio, la Sacra Spina a Montone, la Corsa all'Anello a Narni, il Corteo storico a Orvieto, le Infiorate a Spello, la Corsa del Gallo a Strozacapponi.

Paolo Croci

Delegato provinciale di Venezia ci comunica che è aperta a Mestre-Ve una Photogallery per esposizioni fotografiche da Tura, Hotel Bologna a Mestre capace di 30/40 immagini 40x50 - Hanno esposto Simpolo, Basaldella, Umicini, e Furlani Per ulteriori informazioni Tel. 041/937494

Vera Samperi e Fulvio Merlak

Mostra fotografica dal titolo "Romantische Strasse" Presso la Sala Mostre Fenice, Circolo Fincantieri, Trieste

C.I.F.A.

Giovedì 8 Luglio '93, ad Arles, sulla terrazza dell'Hotel Forum, si è svolta la conferenza stampa per la presentazione della 7° edizione de "Il cappello sul mondo" Fra gli ospiti il Sindaco di Arles e Senatore della Repubblica di Chamois

È giunto in redazione

il bel catalogo edito dal Circolo Fotografico Controluce di Casoli (CH), sulla rassegna fotografica di circoli FIAF tenuta dall'8 al 15 Agosto a Torricelle Peligna. Contiene un breve profilo dei sette circoli visitati, (C.F. Fincantieri, C.F. Milanese, Aternum F. Abruzzesi, G.F. Il Cupolone, C.F. L'Immagine, C.F. Il Soffietto, C.F. Controluce) e la riproduzione di un'opera per ciascuno dei 4 autori inviati dai singoli circoli, sia a colori che in B/N

Circolo G. Dozza - Bologna

Corso di fotografia serale dal 27/9 al 23/11 (Via S. Felice 11/E) su ritratto, reportage e paesaggio, oltre ad elementi di base

ImagoClub - Prato

Mostra fotografica di Aldo Villani dal titolo "Brilliance Nocturne" Presso la sede del Club

Greg foto

Galleria FIAF, Catania Mostra fotografica di Giuseppe Pappalardo dal titolo "Silent voices"



▲ 4/7/93 Giornata fotografica a Torricella Peligna (CH)
 Aternum Fotoamatori Abruzzesi di Pescara e Controluce di Casoli

Giorgio Vischi

Ha partecipato al 32° Festival Internazionale dell'immagine che si è svolto a Epinal (Francia) dal 10 al 13 Giugno, è risultato vincitore con l'opera "Venezia viva" su 75 diaporami di 57 autori di 10 nazioni

One Day in Europe

continua il viaggio in Europa della mostra ideata dal C.F. marianese
Dopo Bergamo la mostra è approdata in Agosto a Miltenberg (Germania) e a ottobre a Terragona (Spagna)

C.Fil. Milanese

Corsi fotografici:
19° Corso teorico (Nov. e Dic)
19° Corso di linguaggio Fotografico (Gen. e Feb) Per informazioni Tel. 02/86462689

F.C. Varese

Manifestazione dal titolo "Incontri con il F.C. Varese": mostra di Tino Re del F.C. Sestante di Gallarate dal titolo "Le terre del vento" e "Rassegna di diaporama" a cura dell'Ass. Fot. Città Giardino di Pavia



▲ Scambio Culturale Italia - Austria curato dal Fotoclub 3ASA di Poggibonsi e il Fotoclub Dinamic Graz
foto di gruppo

F.C. Immagine - Merano

"Women" - mostra personale di A. Zaccaria presso la sala Huber a Merano

C.F.C. Brescia

Nuovo corso di scuola fotografica per l'anno 93/94 - Lezioni di tecnica e di storia della fotografia - Per informazioni rivolgersi al Club, via Bagondio 29 Brescia

Festa del Ticino

nel mese di Settembre, sponsorizzato da Annabella; proiezione di diapositive organizzata dall'UNICEF con la collaborazione del G.F. Civitas Papias, e mostre di Graziano Perrotti, un reportage su "Infanzia nel mondo"

Il F.C. Roma e il F.C. L'Immagine

di Roma, nell'ambito delle attività per lo sviluppo della fotografia, in collaborazione con la FIAF, hanno promosso un incontro dibattito sul tema "Interpretazione oggettiva o visione soggettiva della fotografia moderna" - le relazioni di apertura sono state affidate a Sergio Magni e Roberto Zuccalà

Il F.C. 5

Ha ospitato, presso i locali del centro socio-culturale della circoscrizione n°3 a

Putignano Pisano, Enzo Cei con il suo reportage "Cavatori" realizzato nelle cave di marmo del versante lucchese delle Alpi Apuane, dal quale è stato tratto un bellissimo libro. Al dibattito sono stati invitati professionisti e specialisti del settore.

Festival Internazionale di Diaporama

Manifestazione dell'audiovisivo patrocinata FIAP e Federazione Fotografica di Francia che si svolgerà nei giorni 8, 9, 10 Aprile 1994, al Centro Culturale di Rouelle-sur-Touvre (7 Km da Angoulême). Delle esposizioni completeranno il Festival: "La foto inglese" con le opere di Michael Tickner e Ronald Orchard, una selezione della Coppa di Francia, Le foto di Didier Von Tillmann, de l'la Rochelle.

Termine per l'invio dei Diaporama: 14/02/94 - Informazioni: Gérard Rigaud 10, allée du Petit Etang 160000 Angoulême France Tél. 45686930

Galleria Fotografica Gran Caffè Brnasconi - Roma (centro)

Continua l'attività espositiva presso il suddetto spazio. Si sono intervallati nei primi 6 mesi, alcuni tra i più validi alunni dell'Istituto Superiore di Fotografia e noti Fotoamatori Fiaf. Dopo il Presidente Fiaf G. Tani, si sono succeduti nell'ordine, P. Spadoni, F.C. Can Giallo, F. Sgreccia, F.C. Tempo Reale, G. Rigon. L'attività espositiva è curata dal D.P. Alberto Placidoli, coadiuvato dal G.F.R. Proposta '80. Gli interessati ad esporre nel 1994 (l'uso dello spazio è gratuito) devono inviare richiesta alla Galleria Fotografica Bernasconi Largo di Torre Argentina, 1 00186 Roma - Fax. 621328

Fotoclub Arno

Figline Val d'Arno (FI) per motivi organizzativi è stata spostata l'esposizione e la premiazione del "Premio Fotografico - Città di Figline Val d'Arno" ai giorni: mostra 27/11 - 5/12 premiazione 5/12

Circolo Sannita

Benevento 1° Rassegna fotografica nazionale Città di Morcone, è in allestimento il calendario della mostra che si terrà presso l'Hotel La Formica, per informazioni: Te. 0824/957042 - 956110 ore ufficio

È in allestimento il corso di fotografia in B/N per l'anno 1993/94 per informazioni rivolgersi a: Luciano Peressotti - Tel. 0824/62541

Ad Apice (BN) con Vanni Calanca Mostra antologica di V. Calanca, svoltasi ad Apice nei Giorni 28/29 Agosto, la quale ha riscosso grosso successo di critica e di pubblico, la stessa si è svolta nell'ambito della rassegna "insieme per la vita" e curata dal C.F. Sannita

Cambio di indirizzi**Circolo Fotografico Sannita**

Casella Postale 37
82026 Morcone (BN) - Tel 0824/957042
Cosimo Petretti
Via Pianello n°10 - 82026 Morcone (BN)
Tel. 0824/957042

Inostri Lutti

Nella notte del 18 Luglio Scorso è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e degli amici, l'Artista fotografo Italiano **Francesco De Cesare**. L'amico Enzo Bruglieri è testimone del grande amore che De Cesare aveva per l'Arte fotografica; Il Sannio, La Campania e la FIAF Nazionale hanno perso uno dei migliori Autori che negli ultimi 10 anni si era maggiormente distinto in concorsi e mostre personali.

Il Circolo Fotografico Sannita partecipa al dolore che ha colpito il socio ed amico **Tommaso Cuoco**, per la perdita della cara madre sig.ra **Petrilli Maria Paola**

Mostre con Patrocinio**Aternum Fotoamatori Abruzzesi**

"Porta del mare", estemporanea con mostra, Sala Ambra a Pescara Patrocinio P17/93
"Il mese della fotografia", al porto turistico di Marina di Pescara Patrocinio P18/93

C.F. Controluce di Casoli

Mostra collettiva "Bianco e Nero d'Autore", collettiva e catalogo Hanno esposto, Badoglio, Bigini, Landi, Meani, Pavanello, Prevedi e Roni a Casoli, presso la Sala Esposizioni Patrocinio P19/93

Giuseppe Fichera e Gianni Pistarà

mostra dal titolo "Immagini di Sicilia" Presso il Salone Azienda di Cura, Soggiorno e Turismo di Acireale Patrocinio V5/93

Gaetano Bonanno

Mostra dal titolo "Forza d'Agrò...i luoghi, la memoria" Presso il Salone comunale di Forza d'Agro (ME) Patrocinio V6/93

SEGUE IN ULTIMA PAGINA

▲ Il Presidente Tani nel folto gruppo di Fotoamatori romani alla Galleria Bernasconi, in occasione dell'inaugurazione della sua mostra "Il Bianconero di Giorgio Tani", i quali hanno voluto augurare "buon lavoro!"

26/10-29/11

Pavia

G.F. Civitatis Papiae - c/o Bar Voltino
Via Sacchi
Espone **Michele Basanese**
"Fragili Armonie" stampe varie

26/10-29/11

Pavia

G.F. Civitatis Papiae - c/o Gelateria La Perla - viale Il Moro
Espone **Paolo Ugo**
"Natura - Riflessioni" stampe varie

30/10-14/11

Galluzzo

G.F. Il Flessibile
Piazza Acciaioli
Espone **Ermanno Polverini**
"Armonie celesti" stampe clp

30/10-19/11

Ravenna

c/o Fotogalleria Vanessa
Via Panfilia 70
Espone **Carlo Cimatti**
"Antologia" stampe clp e B/N

1/11-28/11

Marostica

G.F. Dolce e Photo - c/o centro espositivo
Piazza Castello 3
Espone **Fulvio de Pellegrin**
"Lacrime di Toro" stampe B/N
orario 9/13-16/24 chiuso il lunedì

1/11-30/11

Toricella Peligna (CH)

C.F. Controluce di Casoli - c/o Foto Bar "Il Grottino"
C.so Umberto 1, 15
Espone **Davide Lomagno**
"L'Incubo di Silvano" stampe B/N
Mostra CIRMOF

1/11-30/11

S. Angelo (PE)

"Aternum" Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro
Espone **Anna Rusconi**
"Chez moi" stampe clp
orario 19/24, chiuso il Mercoledì
Mostra CIRMOF

1/11-30/11

Ravenna

Fotogalleria Nuova Immagine
Via B. del Grappa 65
Espone **Claudio Dini**
"Personale" stampe varie

1/11-30/11

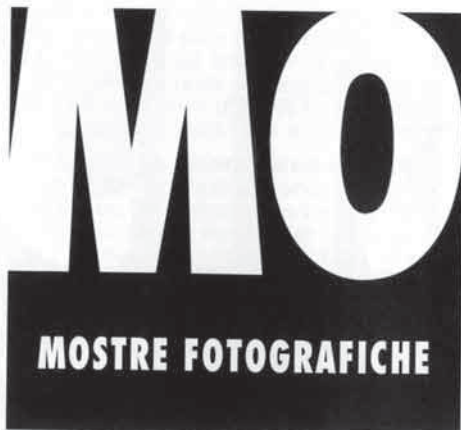
Forlì

F.C.C Forlì - c/o Fotogalleria Rivalta
viale Bologna 250
Espone **Gianni Giatti**
"Maghreb: l'uomo e la sua terra"
20 stampe clp

1/11-30/11

Ravenna

Hobby Foto Club Ravenna
c/o Fotogalleria Boston - via Vicoli 17
Espone **Ivan Gordini**
"Personale" - 22 stampe clp
orario 7/24 chiuso Martedì



A cura di L. Banchi

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. E gradita foto relativa alla mostra.

1/11-30/11

Borgo Stretto (PI)

C.F. Pisano - c/o Foto Allegrini
Angolo di Borgo
Espone **Luciano Beati**
"Tema libero" - stampe clp

4/11-25/11

Milano

C.Filologico milanese
Via Clerici 10
15 anni di fotografie della fototeca del Circolo Filologico Milanese
"Milano in Bianco e Nero 1978-1993"
stampe B/N
Inaugurazione Giovedì 4/11 ore 21

4/11-1/12

Catania

A.F. Catania
Via Quintino Sella 54
Espone **C. Argentiero - D. Giuliani**
"Rodi: vedute marginali" - "Ombre"
stampe varie

5/11-15/11

Roma

G.F. L'Immagine - c/o Sala Mostre
V.le Timocle 133 - Casal Palocco
Espone **Wanda Tucci Caselli**
"Castelluccio" - stampe clp
Mostra CIRMOF

5/11-23/11

Reggio Calabria

C.F.C. Reggio Calabria - c/o Liceo M.Petri
Via Frangipane 7
Espone **Renzo Mazzola**
"Clic Teatro" stampe B/N
Mostra CIRMOF

6/11-13/11

Palermo

c/o Ass. Fotografica Arte e Immagini
Collettiva dei Soci
"Tema Libero" - stampe varie
Patrocinio FIAF 93V

6/11-3/12

Pontelambro (CO)

G.F. Il Ponte - c/o Fotoristoro Pizzeria
Giardino - via L. da Vinci
Espone **Mario Renna**
"Personale" stampe varie

6/11-7/12

Mestre (VE)

c/o Photogallery da Tura - Hotel Bologna
Via Piave 214
Espone **Paolo Croci**
"I Colori della Provenza"
stampe clp 40x50

8/11-27/11

Sesto S.Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Oratorio Salesiano
V.le Matteotti
Espone **Paolo Mariani**
"Ritratti" - stampe varie

8/11-27/11

Sesto S.Giovanni

G.F. Sestesi - c/o Biblioteca Matteotti
V.le Matteotti 516
Espone **Lino Ghidoni**
"La mia gente" - stampe clp
Patrocinio FIAF D18/93

8/11-28/11

Verona

C.F. Veronese - c/o spazio espositivo
Caffè Porta Leona
Via Leoni 7
Espone **Michele Marin**
"Personale" - stampe varie

Dal 11/11

Vercelli

G.F. Controluce
P.zza C. Battisti 7
Espone **Mimmo Irrera**
"Beltà e Vanità" stampe b/n
Mostra CIRMOF

13/11-30/11

Cotignola (RA)

C.F.A. Cotignola - c/o Dina's Bar
Via Ponte Petra
Espone **Renato Piovesan**
"Fotogrammi" - stampe clp

Dal 15/11

Biella

C.F. Biella
C.so del Piazzo 25
Espone **Gianna Carpentieri**
"Personaggi in cerca d' Autore"
30 stampe clp
Mostra CIRMOF

15/11-4/12

Sesto S.Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Ristorante Il Boschetto
P.zza Trento e Trieste
Espone **Lino Aldi**
"Teatro 1" - stampe varie

SEGUE NELLA PAGINA A FIANCO

Concorsi Nazionali

26/11/93

Bibbiena (AR)

16° Concorso Nazionale di Fotografia
"Trofeo Città di Bibbiena"
Patrocinio FIAF 93M11
Sezione b/n - clp - cld
Quota 17.000 - soci FIAF 15.000
Giuria: Barsotti, Rigon, Cannoni, Di Maio,
Galimberti, Rossi, Dini
A.V.I.S. Bibbiena
via Berni 41
52011 Bibbiena (AR)

2/12/93

Valverde (CT)

1° Concorso Fotografico Nazionale
tema "Il Santuario"
Sezione clp - B/N
Quota 5.000
Giuria: Sapia, Busà, Polizzi Piazza,
Mongioi, Balsamo
Santuario di Valverde - Padri Agostiniani
Scalzi
95028 Valverde (CT)

15/12/93

Bologna

17° Concorso Fotografico Nazionale
"Trofeo Pontevecchio 1993"
tema "Il Cavallo"
Patrocinio FIAF 93M4
Sezione b/n - clp - cld - Quota 20.000 -
soci FIAF 18.000
Giuria: Baracchini Caputi, Migliori,
Millozzi, Tario, Inzaina, Mingozzi,
Ghidoni, Orsi, Lisi, Mascherini
Club Fotocineamatori Pontevecchio
Via A. Protti 2
40139 Bologna

11/1/94

Firenze

32° Trofeo Cupolone
Tema fisso "I Funghi nel loro ambiente"
Sezione b/n - clp - cld
sezione Natura per clp
Giuria: Tani, Monari, Fammoni,
Banchelli, Sbrana, Piazza, Pampana,
Calanca, Banchi, Baroni, Elbetti,
Facchini, Leoni, Puccini, Santini, Busi,
Marchesi, Sereni, Cappelli, Darmanin
G.F. Il Cupolone
C.P. 4205
50135 Firenze

Mostre

20/11-10/12

Ravenna

Galleria Vanessa
Via Panfilia 70
Espone **Lino Ghidoni**
"Domani: Il Gran Premio" - stampe varie

23/11-30/11

Polistena (RC)

G.F. Nosside
Via Garibaldi, anglo P.zza Garibaldi
Espone **Bruno Coccoluto**
"Obiettivo su S.Gimignano e Medio
Oriente" - 32 stampe B/N
Mostra CIRMOF

CON

CONCORSI

A cura di V. Santini

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli (Tel. 0571/710870)

Saloni Internazionali

14/12/93

Belgio

Aartrijke
IRIS - 25ste Fotovierdaagse 1994
Patrocinio FIAF 94/11
Sezione cld - tema "Natura -
Fotogiornalismo"
Quota 7 us\$
Diaclub Iris - Aartrijke
Mr. Vic Demeulemeester
Steenstraat 42
B - 8211 Aartrijke

15/11/93

India

Dnaiya Dnanbad
1° Pad International 1993
Patrocinio FIAF 93/86
Tema "Natura"
Sezione cld
Quota 7 us\$
Photographic Ass. of Dnanbad
Mr. I.N. Singh
Garden House
Dnaiya Dnanbad 826 004

23/11/93

Turchia

Bursa
1st International Sami Guner
Photography Exhibition
Patrocinio FIAF 94/21
Tema "Natura"
Sezione clp - B/N
Quota 6 us\$
Bursa Metrop. Municipality
Mr. Ilhan Ozer
Buyuksehir Belediyesi
Sanat Galerisi - 16020 Bursa

29/11/93

Scozia - UK

Brookfield
Paisley International Colour Slide
Exhibition
Patrocinio FIAF 94/05
Sezione cld
Quota 8 us\$
Paisley Colour Photogr. Club
Mr. David J. Lindsay
Edzel, Woodside road
PA5 8UB Brookfield

30/11/93

Spagna

Vitoria - Gasteiz
II Certamen Fotografico Internacional
Patrocinio FIAF 94/26
Sezione clp - B/N
Caja Vital
Nr. Alberto Cereceda
Pabellon Postal 3059
E - 01080 Vitoria - Gasteiz

1/12/93

Hong Kong

International Salon 1994 of H.K.S.S.
Patrocinio FIAF 94/10
Sezione cld
Quota 8 us\$
Hong Kong Slide Society
P.O. Box 74135
Kowloon Central Post Office

1/12/93

Hong Kong

The 48th Hong Kong International
Salon 1993
Patrocinio FIAF 93/87
Sezione cld - clp - B/N
Quota 8 us\$
The Photogr. soc. of Hong Kong
7th floor, flat E
Tanner Garden, Block 5
18 Tanner Road - Hong Kong



Foto di
Candido
Baldacchino
"Frammenti
di carta"

27/11-9/12

Gorizia

G.F. Lo Scambio - c/o sala d'aspetto
Stazione F.S.
viale Matteotti 516
Espone **A. Pizzignach - A. Bartoli**
"Personalì" - stampe varie

27/11-17/12

Treviso

c/o Galleria Foto-Grafia
Vicolo Peschiera 11
Espone **Candido Baldacchino**
"Frammenti di carta" - stampe clp

VENDO

CONTAX PLANAR 50/1,7 ottimo, 220mila. Yashica ML 24/2,8 perfetta, 270mila. Tamron 80-210/3,8 ottimo anello C/Y, imballato, 220mila in blocco, 650mila. Starblitz 1000 flash anulare nuovo imballato 90mila. Andrea 051/362400.

VENDO

Leica M6 + obb. Summicron F2 50mm + obb. Summicron F2 90 mm tutto nuovo, possibilmente in blocco L 6.000.000 Piergiorgio Tel. 0737/84285



COMPRO

Nikon FM2 50/1,8 cerco manuale istruzioni italiano, anche fotocopie. Serra Luciano, 02/9022772

COMPRO

OB. ZUIKO Zoom 35/70 mm F3,6. Zoom 65/200 mm F4, 40mm F2. Solo nuovi, condizioni Polyphoto. Tel. 081/7390011 ore serali.

COMPRO

TOPCON UNIREX Exakta RTL 1000 con pentaprisma, esposimetro TTL, solo materiale in ottime condizioni. Tel. Marco 0774/26328 - 0337/760624

HASSELBLAD

LEICA

NIKON

SERGIO BAGGIANI

CANON

Studio Fotografico



MINOLTA

PENTAX

56012 FORNACETTE (Pisa)

Via T. Romagnola 137 - Tel. 0587/420171

OLYMPUS

BRONICA

Materiale nuovo ed usato
Servizi Fotografici

Le inserzioni gratuite per il mercatino dell'usato devono essere spedite a:

Mario Cavigli
V.le Michelangelo n. 68
52011 Bibbiena (AR)

Il n. massimo di caratteri non deve superare i 162, quelli in eccesso verranno tagliati.

VARIE

Cerco **Indirizzi di Professionisti** capaci di rifacimenti e lavorazioni di vecchie immagini a stretto giro di posta. Tel. 085/68626

in questa rubrica si accettano inserzioni pubblicitarie a modulo (un modulo = mm 60x37,5).

Per informazioni e tariffe rivolgersi a:
Promodue s.a.s. V. le Guidoni, 99
50127 Firenze
Tel. 055/4378754
Fax 055/4361574

Mostre con patrocinio (segue)

3° Rassegna per diapositive
Riservata ai Circoli della provincia di Firenze
Organizzata dall'F.C. Firenze
Patrocinio M19/93

Incontri fotografici '93
Manifestazione organizzata dal F.C. Furio del Furia a Foiano della Chiana
Patrocinio M16/93

Genti e la mia Terra
Mostra fotografica e di pittura organizzata dallo studio fotografico "Flash"
Presso la gelateria - bar La Bussola di Pedara
Espongono Di Pietro, Sirna, Scudieri
Patrocinio V12/93

SUITE
Proiezione Multimediale da un'idea di Antonio Grassi:
SUoni, Immagini, TEsti, a cura del G.F. Sestesi e dell'Ass. Cultura di S.S. Giovanni - Patrocinio D15/93

F.C. Misericordia
Pistoia
Mostra dal titolo "Natura e Ambiente"
Presso la sede sociale
Patrocinio M18/93

C.F. Controluce
Casoli
Collettiva Fotografi C.F. Controluce presso la sala esposizioni di Civitella Messer Raimondo (CH), Patr. P20/93; Presso la Sala Esposizioni di Roccascalegna (CH) Patr. P24/93; presso la casa D'Annunzio, Pescara Patr. P22/93

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
Collettiva e Catalogo "Fotografia in taverna"
Presso Casa D'Annunzio, Pescara
Patrocinio P21/93

Giorgio Tani
Mostra dal titolo "Il Bianconero di Giorgio Tani", presso la Casa D'Annunzio, Pescara
Patrocinio P23/93

Giuseppe Fichera
Mostra personale dal titolo "Etna, una natura indomita", nel Salone della stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Acireale (CT)
Patrocinio V7/93

Giusi Sirna e Paolo di Pietro
Mostra dal titolo "Gente ... ela mia terra"
Presso il bar La Bussola di Pedara (CT)
Patrocinio V12/93

Edoardo Lo Pinto e Rosario Menza
Mostra dal titolo "Il Circo"
Presso la sede dell'Ass.Fot. Catania
Patrocinio V13/93

Giorgio Rigon
Mostra dal titolo "Segnali dell'immaginario", presso la Galleria Fotografica Gran Caffè Bernasconi, Roma
Patrocinio Q9/93

Marco Berni e Guido Pratellesi
Mostra dal titolo "Viaggi e Miraggi" e "L'Idea"
a Firenze
Patrocinio M17/93

Subito a casa tua, tutto il meglio per fare click!

DALLA PIU' ACCREDITATA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER CORRISPONDENZA.

52 PAGINE A COLORI

TUTTE LE NOVITA' '92

3.000 ARTICOLI FOTO & VIDEO

PREZZI IMBATTIBILI!

E' GRATIS richiedetelo subito

IL FOTOAMATORE
 DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO
 DIVISA TECNICA DI FOTOGRAFIA LA PIU' SICURA SUBITO ALL'ACQUISTO
 VENDITA PER CORRISPONDENZA
 FABBRICA / PISA
 TEL. 0587 - 697147
 FAX 0587 - 697129
 Telex 321198Z
**PRIMAVERA
 ESTATE
 1993**

- Nikon
- Canon
- MINOLTA
- PENTAX
- YASHICA
- CONTAX
- Leica
- HASSELBLAD
- OLYMPUS
- Vivitar
- SIGMA
- Metz
- SONY
- PHILIPS



IL FOTOAMATORE

DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

VENDITA PER CORRISPONDENZA

VIA DI MEZZO, 67 - 56030 FABBRICA (PI)

T. 0587-697147 - FAX 0587-697129

NUMEROVERDE
 1678 - 69039

SOLO PER ORDINI

- VENDITA DIRETTA:
- PISA
 - PONTEDERA
 - LIVORNO

- REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PISA N° 15/1988
- CAMERA DI COMMERCIO DI PISA N° 7954/1981

ABC pubblicità

ANCHE TU PUOI DIVENTARE UN GRANDE FOTOGRAFO...



Foto di Giuseppe Assirelli MFI

...INSIEME A NOI.

Forse non lo sai ma molti fotografi professionisti hanno iniziato come fotoamatori, proprio come te. La FIAF è un'associazione che raccoglie, segue e consiglia oltre 600 fotoclubs e più di 30000 fotoamatori in tutta Italia, organizza concorsi, mostre, congressi e corsi di fotografia, con lo scopo di permettere un continuo scambio di idee ed esperienze tra i propri affiliati. Iscriverti alla FIAF significa avvicinarsi ad un mondo appassionante che ti aiuterà ad esprimere tutta la tua creatività e chissà, forse un giorno anche tu sarai conosciuto come i più acclamati fotografi di oggi. Per informazioni telefona subito allo 011/5629479: saremo lieti di invitarti a far parte della nostra grande famiglia indicandoti il fotoclub più vicino a casa tua dove potrai fare amicizia e confrontare i tuoi lavori con altri appassionati fotoamatori.



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Corso S.Martino, 8 • TORINO • tel. 011/5629479 • fax 5175291